

Esame di Stato

CONSULENTE del **LAVORO**

Edizione **2024**

MANUALE COMPLETO

per la **PROVA SCRITTA** e **ORALE**

NLD
CONCORSI

PREMESSA

Il *Manuale Consulente del Lavoro, NLD*, è pensato per coloro che intendono conseguire l'abilitazione alla professione di *Consulente del lavoro* e sostenere il relativo esame abilitativo.

Il Manuale, per **completezza, aggiornamento, schematicità** e agevole **fruibilità**, è uno strumento utilissimo per affrontare gli **aspetti teorici e pratici della prova scritta**, oltre che per sostenere la **prova orale**.

Sono trattate tutte le materie di esame:

- Diritto del **lavoro**;
- **Legislazione sociale**;
- Diritto **tributario**;
- Diritto **pubblico**;
- Diritto **privato**;
- Diritto **penale**;
- **Ragioneria**, con particolare riferimento alla rilevazione del costo del lavoro e alla formazione del bilancio;
- **Ordinamento professionale**.

Il Manuale è **aggiornatissimo** alle novità legislative intervenute fino a **Luglio 2024**, compresa la fondamentale **Riforma delle Sanzioni tributarie**.

Alla parte teorica è poi affiancata un'utile Appendice normativa, con il *Codice Deontologico del Consulente del lavoro* e la L. 11 gennaio 1979, n. 12, contenente le *Norme per l'ordinamento della professione di consulente del lavoro*.

In modo del tutto innovativo, il Manuale segnala, inoltre, paragrafo per paragrafo, gli **argomenti già oggetto delle prove assegnate nelle precedenti Edizioni** dell'esame per Consulente del lavoro, in tal modo richiamando l'attenzione sugli **aspetti del Programma in nessun modo trascurabili**.

SOMMARIO

Parte I Diritto del lavoro

Sezione I – Il diritto del lavoro

Capitolo 1

Il diritto del lavoro: nozioni e fonti	3
1. Il diritto del lavoro: nozione.....	3
2. La legislazione sociale.....	3
2.1 Alle origini della legislazione sociale	4
3. La previdenza sociale.....	5
3.1 L'evoluzione della previdenza sociale.....	5
4. Le assicurazioni sociali: il modello attuativo della tutela previdenziale.....	6
4.1. Tratti distintivi del modello	6
4.2. L'oggetto delle assicurazioni sociali.....	6
4.3. Le assicurazioni obbligatorie	7
5. Il sistema delle fonti del diritto del lavoro.....	7
5.1. Il rapporto di lavoro subordinato nel Codice civile	7
6. Il diritto internazionale ed il diritto dell'Unione europea.....	7
7. La Costituzione.....	8
7.1. La Costituzione e il ruolo di promozione del diritto del lavoro	9
8. La legislazione ordinaria. Il riparto di competenze legislative tra Stato e Regioni.....	9
8.1. Il riparto di competenze amministrative	10
9. Usi normativi ed usi aziendali.....	10

Capitolo 2

Il rapporto di lavoro: le diverse tipologie	11
Sezione I – Il lavoro subordinato, autonomo, parasubordinato, associativo e gratuito.....	11
1. Subordinazione ed autonomia: definizioni e cenni preliminari	11
2. Il lavoro subordinato	12
2.1. Definizione e caratteristiche	12
2.1.1. Lavoratore subordinato e subordinazione.....	12
2.1.2. La tutela del lavoratore subordinato e le sue garanzie “protettive”	13
2.2. Capacità di agire e capacità lavorativa	14
2.3. Gli indici di configurabilità del rapporto di lavoro subordinato.....	15
3. Il lavoro autonomo	16
3.1. Il <i>Jobs Act</i> del lavoro autonomo.....	17
3.2. Il lavoro autonomo a partita Iva.....	18
4. La c.d. area grigia del lavoro parasubordinato: caratteri identificativi e distinzione con figure affini.....	19
5. Il contratto di lavoro a progetto (co.co.pro.).....	19
6. Le collaborazioni organizzate dal committente	20
6.1. Tutela del lavoro tramite piattaforme digitali	21
7. Il contratto di agenzia	22
7.1. Contratto d'agenzia e procacciatore d'affari	22
7.2. Il procacciatore d'affari e il mediatore.....	22
8. Il lavoro occasionale	23
8.1. La disciplina del lavoro occasionale	23

8.2.	Il lavoro occasionale accessorio	24
9.	Il lavoro nei rapporti associativi.....	24
9.1.	L'associazione in partecipazione	24
9.1.1.	Il superamento dell'associazione in partecipazione secondo il nuovo codice dei contratti di lavoro (d.lgs. n. 81/15).....	25
9.2.	Il socio lavoratore di cooperativa: rapporto associativo e rapporto di lavoro	25
9.3.	Il lavoro nelle società di persone e di capitali.....	26
9.3.1.	L'amministratore della società e la natura del suo rapporto di lavoro. La giurisprudenza.....	26
10.	Lavoro gratuito, lavoro familiare, volontariato	26
10.1.	Il lavoro dei religiosi.....	28
Sezione II – I contratti speciali		28
1.	Introduzione.....	28
2.	Il lavoro a tempo determinato	28
2.1.	Il contratto a termine	28
2.2.	I limiti “esterni” all'utilizzo dei contratti a termine	30
2.3.	Estinzione del rapporto	30
2.4.	Disciplina applicabile ai lavoratori a termine	30
3.	Il lavoro a tempo parziale (<i>part time</i>).....	31
3.1.	Nozione, forma, contenuto	31
3.2.	La durata della prestazione lavorativa: clausole elastiche, clausole flessibili, lavoro supplementare, lavoro straordinario	32
3.3.	Trasformazione del rapporto	33
4.	Il lavoro intermittente (<i>job on call</i>)	34
4.1.	Nozione ed ipotesi giustificative.....	34
4.2.	Il lavoro intermittente con obbligo di risposta alla chiamata	35
5.	Il lavoro ripartito (<i>job sharing</i>)	35
6.	Il lavoro carcerario	36
Sezione III – I contratti di lavoro al di fuori dell'impresa		36
1.	Il lavoro a domicilio	36
2.	Il telelavoro	37
3.	Lo <i>smart working</i> (o lavoro agile)	37
4.	Il lavoro domestico.....	38
4.1.	Lavoro domestico e rapporto alla pari	38
5.	Il lavoro sportivo.....	39
6.	Il lavoro di portierato.....	39
Sezione IV – I contratti di lavoro con finalità formative.....		40
1.	Introduzione.....	40
2.	Il contratto di apprendistato.....	41
2.1.	L'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore.....	42
2.2.	L'apprendistato professionalizzante	43
2.3.	L'apprendistato di alta formazione e ricerca	44
3.	Il contratto di formazione e lavoro	45
4.	Il contratto di inserimento	45
5.	I tirocini formativi e di orientamento	46

Capitolo 3

La costituzione del rapporto di lavoro subordinato	52
Sezione I – Autonomia negoziale, parti ed elementi del contratto di lavoro	52
1. Fonte del rapporto di lavoro ed autonomia negoziale.....	52
2. Le parti del contratto di lavoro. Il contratto del lavoratore minore	53

3.	Gli elementi essenziali del contratto di lavoro.....	54
3.1.	L'accordo.....	54
3.2.	La causa.....	54
3.3.	L'oggetto.....	54
3.4.	La forma.....	55
4.	Gli elementi accidentali: il patto di prova.....	55
5.	Il contratto invalido e la prestazione di fatto.....	56
6.	Il contrasto al lavoro sommerso: misure e sanzioni.....	57
6.1.	Funzioni e compiti dell'Ispettorato nazionale del Lavoro.....	58
6.2.	Il contrasto al lavoro nero secondo il d.lgs. 151 del 14 settembre 2015.....	58
Sezione II – La certificazione dei contratti.....		60
1.	La funzione e l'oggetto della certificazione.....	60
2.	Gli organi di certificazione.....	60
3.	Il procedimento di certificazione.....	61
4.	L'impugnazione.....	61
Sezione III – Il mercato del lavoro e le procedure di assunzione.....		62
1.	Il sistema del collocamento.....	62
1.1.	L'originario monopolio del soggetto pubblico.....	62
1.2.	Il nuovo intervento pubblico in funzione propositiva.....	62
2.	La nuova conformazione dell'operatore pubblico.....	63
2.1.	La rete dei servizi per le politiche del lavoro.....	63
2.2.	Il nuovo ruolo delle Regioni e delle Province autonome.....	63
2.3.	L'ANPAL.....	64
3.	I sistemi di raccolta dei dati, di interoperabilità e di coordinamento.....	64
3.1.	Il sistema informativo unitario delle politiche del lavoro.....	64
3.2.	La Borsa continua nazionale del lavoro.....	64
3.3.	La banca dati delle politiche attive e passive.....	65
4.	La mediazione autorizzata di manodopera.....	65
4.1.	Le definizioni legislative.....	65
4.2.	Le agenzie per il lavoro.....	66
4.3.	Gli ulteriori regimi autorizzatori.....	66
5.	Il caporalato.....	66
5.1.	Il reato di "sfruttamento del lavoro".....	66
6.	I servizi per l'impiego.....	67
6.1.	L'elenco anagrafico e le schede professionali.....	67
6.2.	Lo stato di disoccupazione.....	67
6.3.	L'offerta di lavoro "congrua".....	68
7.	L'assistenza nella ricerca dell'occupazione.....	69
7.1.	I beneficiari.....	69
7.2.	Il Patto per il lavoro.....	69
7.3.	Il nuovo programma di "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori".....	70
7.4.	L'Assegno di ricollocazione.....	71
8.	Le assunzioni incentivate.....	72
8.1.	La <i>ratio</i> degli interventi.....	72
8.2.	I principi generali.....	72
8.3.	Gli incentivi in favore dell'occupazione giovanile.....	73
8.4.	Gli incentivi per le imprese site nelle aree svantaggiate.....	73
8.5.	Gli incentivi per i percettori di ammortizzatori sociali.....	73
8.6.	Gli incentivi per disoccupati con più di 50 anni e per le donne disoccupate.....	74
8.7.	Gli incentivi relativi ai congedi parentali.....	74
8.8.	Gli incentivi di cui alla L. 68/1999 (disabili).....	75

8.9.	Le novità in materia di occupazione e di incentivazione alle assunzioni (2018-2023).....	75
8.10.	Il taglio del cuneo fiscale nella Legge di Bilancio 2024	76
9.	Gli obblighi di comunicazione	76
9.1.	Gli obblighi di comunicazioni: vicende modificative e pluriefficacia.....	76
9.2.	Deroghe in materia di comunicazione obbligatoria.....	77
10.	Le assunzioni a regime speciale.....	77
10.1.	I destinatari del collocamento mirato	77
10.2.	L'obbligo di assunzione.....	78
10.3.	Le quote di riserva	78
10.4.	Modalità di assolvimento dell'obbligo di assunzione.....	78
10.4.1.	D.lgs. n. 151 del 14 settembre 2015: il collocamento mirato dei lavoratori disabili verso la semplificazione e razionalizzazione. Le novità previste nel d.lgs. n. 185 del 24 settembre 2016 (cd. "Correttivo al Jobs Act").....	79
10.4.2.	Deroghe all'assunzione di lavoratori disabili	82
10.5.	I lavoratori extracomunitari	82
10.5.1.	Ingresso in Italia dei lavoratori extracomunitari per casi particolari.....	83
10.6.	I lavoratori italiani all'estero: le novità del d.lgs. n. 151 del 14 settembre 2015	83

Capitolo 4

La prestazione lavorativa: oggetto, luogo, tempo	86	
1.	L'oggetto della prestazione lavorativa: mansioni, qualifiche, categorie.....	86
1.1.	Le categorie legali e le categorie contrattuali	86
1.2.	La disciplina del mutamento di mansioni (cd. " <i>ius variandi</i> ")	87
2.	Il luogo della prestazione lavorativa	89
2.1.	Il trasferimento	89
2.1.1.	La giurisprudenza di legittimità sul trasferimento	90
2.1.2.	Il trasferimento del lavoratore ai sensi dell'art. 33, co. 5, della legge 104/92, e succ. modifiche.....	91
2.1.3.	La trasferta.....	91
3.	Il tempo della prestazione lavorativa: l'orario di lavoro	92
3.1.	Le fonti normative	92
3.2.	La definizione dell'orario di lavoro.....	93
3.3.	L'orario normale di lavoro.....	93
3.4.	I limiti alla prestazione oraria	93
3.5.	Lo straordinario	94
3.6.	Il lavoro notturno.....	95
3.6.1.	Giurisprudenza in materia di lavoro notturno.....	95
3.7.	Pause, riposi, festività, ferie.....	96
3.7.1.	Pause.....	96
3.7.2.	I riposi.....	96
3.7.3.	Le festività.....	96
3.7.4.	Le ferie	97
3.8.	Permessi e congedi.....	98
3.8.1.	I permessi e congedi di cui alla l. 104/1992	99

Capitolo 5

Doveri e diritti del lavoratore	101	
1.	Introduzione.....	101
2.	Doveri del lavoratore	101
2.1.	Il dovere di diligenza.....	101
2.2.	Il dovere di obbedienza.....	102

2.3.	L'obbligo di fedeltà	102
2.4.	<i>Whistleblowing</i>	103
3.	Il trattamento economico del lavoratore dipendente	103
3.1.	La retribuzione: nozione, caratteristiche, principio di onnicomprensività.....	103
3.2.	Principi costituzionali	104
3.3.	Le forme della retribuzione.....	104
3.4.	Elementi della retribuzione ed adempimento dell'obbligo retributivo.....	106
3.5.	Adempimento dell'obbligazione retributiva	107
3.6.	Obblighi informativi.....	108
3.7.	La retribuzione utile al calcolo contributivo.....	108
3.7.1.	Il "minimale" ed il "massimale" contributivo	109
3.7.2.	Il principio di competenza.....	110
3.7.3.	Il conguaglio contributivo.....	110
3.7.4.	Il particolare regime di esenzione per i premi di produttività.....	111
3.7.5.	Il particolare regime di esenzione per il <i>welfare</i> aziendale.....	111
3.8.	Le invenzioni.....	112
3.8.1.	La tutela giudiziaria delle invenzioni.....	112

Capitolo 6

Poteri e obblighi del datore di lavoro	113
Sezione I – I poteri.....	113
1. I poteri del datore di lavoro in generale	113
2. Il potere direttivo.....	114
2.1. Limiti al potere direttivo.....	114
3. Il potere di controllo.....	114
3.1. I controlli sull'attività lavorativa.....	114
3.2. I controlli a distanza dei lavoratori	115
3.3. I controlli sanitari.....	116
3.4. I controlli a salvaguardia del patrimonio aziendale.....	116
3.4.1. La tutela del patrimonio aziendale e la legittimità dei controlli occulti: la giurisprudenza.....	117
4. Il potere disciplinare	118
4.1. Requisiti sostanziali.....	118
4.2. Requisiti procedurali.....	118
4.3. L'impugnazione delle sanzioni.	119
Sezione II – I doveri	119
1. Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	119
1.1. L'art. 2087 c.c. e la responsabilità del datore di lavoro	119
2. Il d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81: il principio della prevenzione ed il modello partecipato della sicurezza	121
2.1. L'evoluzione della disciplina	121
2.2. Le rappresentanze dei lavoratori – il modello partecipativo.....	122
2.3. La valutazione dei rischi – principio di prevenzione.....	123
2.4. Il documento di valutazione dei rischi (DVR).....	123
2.5. Il documento unico di valutazione dei rischi di interferenze (DUVRI)	124
2.6. I soggetti responsabili	125
2.7. I soggetti tutelati.....	125
2.8. Obblighi e diritti dei lavoratori	126
2.9. L'informazione, formazione e addestramento.....	127
2.10. La sorveglianza sanitaria.....	128
3. L'attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro	129
4. La Commissione per gli Interpelli	130

5.	L'apparato sanzionatorio in materia di salute e sicurezza sul lavoro	130
5.1.	Le figure di reato nel codice penale	130
5.2.	Le misure repressive del Testo Unico.....	131
6.	Infortunio e malattia professionale.....	131
6.1.	Definizione	131
6.2.	Il c.d. danno differenziale	132
7.	Il danno alla persona del lavoratore. Il danno da <i>mobbing</i>	132
7.1.	La fattispecie	132
7.2.	Gli estremi definitivi.....	133
7.3.	Il <i>bossing</i> e lo <i>straining</i>	134
8.	La tutela della riservatezza	134
9.	Gli obblighi di trasparenza	135

Capitolo 7

Datore di lavoro ed utilizzazione della prestazione lavorativa	138	
1.	Ricostruzione della categoria	138
2.	Il distacco	138
2.1.	L'art. 42 <i>bis</i> del d.lgs. n. 151/2001.....	139
2.2.	Il distacco infragruppo, nella rete d'impresa e transazionale.....	140
3.	Il trasferimento d'azienda. Nozione e disciplina.....	140
3.1.	Le garanzie	141
3.2.	La procedura di consultazione sindacale	142
3.3.	Il trasferimento delle aziende in crisi.....	142
4.	Estinzione dell'impresa e morte dell'imprenditore	143

Capitolo 8

Dissociazione fra titolarità del rapporto di lavoro e utilizzazione della prestazione: la somministrazione e l'appalto	144	
1.	L'originario divieto di interposizione.....	144
2.	La somministrazione di lavoro.....	144
2.1.	Le caratteristiche generali	144
2.2.	Il contratto di somministrazione tra somministratore ed utilizzatore	145
2.3.	La disciplina dei rapporti di lavoro nello schema della somministrazione.....	146
2.4.	Somministrazione irregolare e somministrazione fraudolenta: sanzioni.....	148
2.4.1.	La depenalizzazione delle esternalizzazioni	148
3.	L'appalto	148
3.1.	Approfondimenti in ordine al regime di solidarietà ex art. 29 del d.lgs. 276 del 2003 ed ambito applicativo dell'art. 1676 codice civile	150
3.2.	La legge comunitaria per il 2016 modifica l'art. 29 del d.lgs. 276/2013 in senso migliorativo per le garanzie dei lavoratori.....	151

Capitolo 9

La sospensione del rapporto di lavoro	152	
1.	Le ipotesi di sospensione	152
2.	Malattia e infortunio. Rinvio.	153
2.1.	L'indennità sostitutiva della <i>retribuzione</i>	154
3.	Gravidanza, puerperio, congedi parentali.....	155
3.1.	Il congedo di maternità	155
3.2.	Il congedo di paternità.....	158
3.3.	Congedo per le donne vittime di violenza di genere.....	159
4.	Adozione e affidamento	159
5.	I congedi parentali	160

5.1	Le recenti modifiche (D.lgs n. 105/2022).....	160
6.	Riposi, permessi e congedi	161
6.1.	I riposi giornalieri della madre.....	161
7.	Licenziamento e dimissioni.....	161
8.	La tutela della genitorialità oltre la subordinazione	162
8.1.	I rapporti di lavoro autonomo tutelati	162
8.2.	Le iscritte alla gestione separata	162
8.3.	Il congedo di maternità per gli iscritti/e ad una Cassa di previdenza.....	163
9.	Altri casi di sospensione	163
9.1.	Il lavoro notturno e il telelavoro: le novità introdotte dal d.lgs. 80 del 2015.....	164
10.	La cassa integrazione guadagni. Rinvio.....	164

Capitolo 10

Disciplina antidiscriminatoria, tutela del lavoro minorile, della genitorialità e del lavoro femminile

		166
1.	Disciplina antidiscriminatoria: cenni generali	166
2.	I fattori di discriminazione	168
2.1.	La normativa di riferimento.....	168
2.2.	Divieto di discriminazione in ragione di razza e origine etnica	168
2.3.	Divieto di discriminazione in materia di occupazione e di condizioni di lavoro	169
3.	Tutela del lavoro minorile	170
3.1.	La normativa protettiva	170
3.2.	L'età minima per il lavoro.....	170
3.3.	I divieti di adibizione al lavoro.....	170
3.4.	Il rapporto di lavoro del minore	171
4.	Tutela della genitorialità. Rinvio	171
5.	La tutela del lavoro femminile	171
5.1.	La tutela paritaria ed il divieto di discriminazioni	171
5.2.	La tutela differenziata e le azioni positive	173
5.3.	La tutela giurisdizionale.....	173
5.3.1.	L'onere della prova del ricorrente nei giudizi per discriminazione di genere.....	173
5.4.	La certificazione della parità di genere	174

Capitolo 11

L'estinzione del rapporto di lavoro.....

		175
	Sezione I – Dimissioni e licenziamento individuale	175
1.	Introduzione.....	175
2.	La disciplina del recesso nel codice civile.....	176
3.	Le dimissioni e la risoluzione consensuale del contratto di lavoro.....	176
3.1.	Le dimissioni in bianco.....	177
3.2.	Le dimissioni per giusta causa.....	178
4.	Dal Codice civile del 1865 alla legge delega n. 183 del 10 dicembre 2014: il nuovo regime dei licenziamenti.....	179
4.1.	L'evoluzione normativa della disciplina dei licenziamenti.....	179
4.2.	Il nuovo regime dei licenziamenti e il (quasi) superamento del discrimine tra aziende con più di 15 dipendenti e realtà aziendali con meno di 15 dipendenti.....	180
4.3.	Ambito applicativo della nuova disciplina dei licenziamenti: l'esclusione dei dirigenti e l'applicazione del "Jobs Act" soltanto al lavoro privato.....	181
5.	L'introduzione del principio di necessaria giustificazione: i presupposti sostanziali del licenziamento	183
5.1.	La giusta causa	183
5.2.	Il giustificato motivo soggettivo	184

5.3.	Il giustificato motivo oggettivo.....	184
6.	Il licenziamento disciplinare.....	185
6.1.	La tutela dei licenziamenti disciplinari alla luce del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23.....	186
7.	Requisiti formali e procedurali.....	187
7.1.	Revoca del licenziamento	188
7.2.	Il requisito della forma scritta in caso di licenziamento comunicato tramite <i>whatsapp</i>	188
8.	I licenziamenti illegittimi o ingiustificati: tutela obbligatoria, tutela di diritto comune e tutela reale: ambito applicativo alla luce della legge delega 183/2014 e del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23.....	189
8.1.	Tutela obbligatoria	189
8.2.	Tutela di diritto comune	190
8.3.	Tutela reale.....	190
9.	La tutela reintegratoria secondo la legge 92/12 (applicabile ai lavoratori assunti prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23)	190
9.1.	Tutela reintegratoria piena.....	190
9.2.	Il licenziamento discriminatorio, nullo ed orale secondo la nuova disciplina dei licenziamenti (applicabile solo ai lavoratori assunti dopo l'entrata in vigore del d.lgs. n. 23 del 4 marzo 2015).....	191
9.3.	Tutela reintegratoria c.d. "depotenziata" secondo la legge Fornero (applicabile solo ai lavoratori assunti prima dell'entrata in vigore del d.lgs. di modifica della disciplina sui licenziamenti).....	192
9.4.	Tutela indennitaria c.d. "forte" secondo la disciplina della legge Fornero (il cui ambito applicativo è riferibile esclusivamente ai lavoratori assunti prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 4 marzo 2015 n. 23)	193
9.5.	Tutela indennitaria c.d. "debole" secondo la legge Fornero (il cui ambito applicativo è riferibile esclusivamente ai lavoratori assunti prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23).....	193
10.	L'offerta transattiva nei licenziamenti: le novità introdotte dal d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23	194
11.	Le altre norme del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23	194
12.	Profili processuali.....	195
12.1.	I termini di impugnazione.....	195
12.1.1.	Giurisprudenza in tema di impugnazione stragiudiziale del licenziamento	195
12.2.	Il rito speciale	196
12.3.	L'onere della prova.....	196
13.	Area residuale del licenziamento libero	197
Sezione II – Il trattamento di fine rapporto (TFR)		198
1.	L'evoluzione normativa dell'istituto. Rinvio.....	198

Capitolo 12

I licenziamenti collettivi.....		199
1.	I licenziamenti collettivi	199
1.1.	I licenziamenti collettivi per riduzione di personale.....	199
1.2.	I licenziamenti collettivi per messa in mobilità	200
1.3.	La procedura di mobilità	200
1.4.	Il sistema sanzionatorio	201
1.5.	Il licenziamento collettivo dei dirigenti	201
2.	I licenziamenti collettivi secondo il d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23	201

Sezione II – Il diritto sindacale

Capitolo 1

Libertà ed organizzazione sindacale	205
1. Il diritto sindacale: nozione	205
2. Brevi cenni di storia del diritto sindacale	205
3. Le fonti del diritto sindacale.....	205
4. Il principio di libertà sindacale.....	206
4.1. Ambito applicativo della libertà sindacale.....	206
5. L'associazione sindacale: natura giuridica e forme organizzative	207
5.1. La libertà di organizzazione sindacale secondo l'art. 39, co. 2, della Costituzione.....	207
5.2. Il pluralismo sindacale	207
6. La rappresentatività: nozione ed indici di configurabilità.....	207

Capitolo 2

L'attività sindacale nei luoghi di lavoro.....	209
1. Le rappresentanze sindacali aziendali (R.S.A.) e le rappresentanze sindacali unitarie (R.S.U.).....	209
1.1. Condizioni per la costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali	209
1.2. Il passaggio alle R.S.U.....	209
1.3. Attribuzioni delle rappresentanze sindacali.....	210
2. I diritti sindacali.....	210
3. L'attività sindacale nei luoghi di lavoro: approfondimenti	210
4. La tutela dei rappresentanti sindacali.....	211
5. I diritti sindacali nel pubblico impiego	212
6. La repressione della condotta antisindacale	212
6.1. La nozione di condotta antisindacale	212
6.2. Il procedimento giurisdizionale	212

Capitolo 3

Il contratto collettivo	213
1. Il contratto collettivo di lavoro: legittimazione alla negoziazione e contenuto dell'accordo	213
2. La struttura della contrattazione collettiva.....	213
3. L'efficacia soggettiva del contratto collettivo	214
4. L'efficacia oggettiva del contratto collettivo	215
4.1. I rapporti tra contratto collettivo e contratto individuale	215
4.2. I rapporti tra contratti collettivi di livelli diversi	215
4.3. I rapporti tra contratto collettivo e legge.....	216
5. L'efficacia temporale del contratto collettivo.....	216

Capitolo 4

Sciopero e serrata	217
1. Lo sciopero: natura e titolarità.....	217
2. I criteri classificatori: modalità di attuazione e finalità	217
3. I limiti interni ed esterni al diritto di sciopero.....	218
4. Effetti diretti dello sciopero sul rapporto di lavoro.....	219
5. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali.....	219
6. L'autotutela del datore di lavoro: la serrata	220

Parte II

Legislazione sociale

Introduzione.....	223
-------------------	-----

Capitolo 1

La previdenza sociale.....	224
1. Previdenza ed assistenza sociale	224
2. Le origini e l'evoluzione del sistema di previdenza e assistenza	225
3. Lo schema dell'assicurazione sociale e la classificazione delle forme di previdenza	226
4. Oggetto della tutela previdenziale	228
4.1. Rischi professionali	228
4.2. Rischi non professionali	228
5. Gli attori del sistema previdenziale	228
5.1. Lo Stato	229
5.2. Gli enti previdenziali	229
5.3. I soggetti passivi dell'obbligazione contributiva	230
5.4. I soggetti protetti	230
6. Le forme di previdenza obbligatoria	231
7. La tutela previdenziale gestita dall'INPS: l'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO)	231
7.1. Il Fondo pensione lavoratori dipendenti (FPLD)	232
7.2. Le c.d. gestioni speciali per lavoratori autonomi	232
7.3. La tutela previdenziale residuale tramite gestione separata INPS	234
7.4. Forme esclusive e sostitutive dell'AGO	235
7.5. La tutela previdenziale del clero secolare e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica	236
8. La tutela previdenziale obbligatoria gestita dalle Casse Professionali	236
9. Il rapporto contributivo ed il rapporto erogativo (o previdenziale in senso stretto)	237
10. Costituzione, modificazione ed estinzione del rapporto contributivo	237
10.1. L'apertura della posizione contributiva e l'inquadramento previdenziale dei datori di lavoro	238
10.2. (<i>Segue</i>) l'iscrizione agli enti previdenziali dei lavoratori autonomi e liberi professionisti	239
10.3. Vicende modificative ed estintive del rapporto contributivo	240
11. I contributi: natura giuridica e tipologie	240
12. La quantificazione dell'obbligo contributivo	241
12.1. L'imponibile contributivo nei rapporti di lavoro dipendente	241
12.2. Le aliquote nella "gestione FPLD"	242
12.3. L'imponibile contributivo e le aliquote nelle "gestioni speciali"	243
12.4. L'imponibile contributivo e le aliquote per gli iscritti alla "gestione separata INPS"	245
12.5. L'imponibile contributivo e le aliquote per gli iscritti alle Casse Professionali	246
13. Esoneri e riduzioni contributive	246
13.1. Esoneri dal versamento dei contributi a favore della Cassa unica assegni familiari (CUAF)	246
13.2. Esoneri per conferimento del TFR alle forme pensionistiche complementari e al Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato e misure compensative	247

13.3.	Riduzione contributiva per i datori di lavoro esercenti attività edile	247
13.4.	Esonero sulla quota di contribuzione IVS a carico dei lavoratori dipendenti	248
13.5.	Esonero sulla quota di contribuzione IVS a carico delle lavoratrici madri	248
13.6.	Esonero per i datori di lavoro in possesso della certificazione della parità di genere	249
13.7.	Esonero contributivo per la stipulazione dei contratti di solidarietà difensivi	250
13.8.	La “nuova” pace contributiva	250
14.	Le obbligazioni accessorie all’assolvimento dell’obbligazione contributiva ed il versamento della contribuzione.	251
14.1.	La tenuta del Libro Unico del Lavoro (L.U.L.)	251
14.2.	(segue) le denunce UNIEMENS	252
14.3.	Il versamento della contribuzione: il modello di pagamento F24 ed il principio di nettizzazione	253
14.4.	La Certificazione Unica	253
15.	Gli strumenti di verifica della regolarità contributiva da parte dei terzi	253
15.1.	La verifica di regolarità contributiva tramite il servizio “ <i>DURC on line</i> ”	253
15.2.	Il monitoraggio della congruità occupazionale negli appalti (MoCOA)	256
15.3.	Il DURC di congruità nel settore edile	256
15.4.	La certificazione unica dei debiti contributivi nell’ambito delle procedure di regolazione e composizione per la soluzione della crisi d’impresa	257
16.	L’omesso versamento della contribuzione	257
16.1.	La responsabilità per il versamento della contribuzione	257
16.2.	Il regime sanzionatorio in caso di omesso o ritardato versamento della contribuzione a carico del datore di lavoro: le sanzioni per l’omissione e l’evasione contributiva	258
16.3.	Le sanzioni penali ed amministrative in relazione all’omesso versamento delle ritenute	260
16.4.	Le sanzioni per i lavoratori autonomi ed i liberi professionisti	260
17.	Il sistema di riscossione dei contributi	260
17.1.	L’avviso di addebito	260
17.2.	La sospensione della riscossione	262
18.	La rateazione dei debiti verso l’INPS	262
19.	Ricongiunzione e totalizzazione	265
20.	La prescrizione dei crediti contributivi	266
21.	Il rapporto erogativo (o previdenziale in senso stretto)	267
21.1.	Il principio di automaticità della tutela previdenziale	267

Capitolo 2

Il sistema previdenziale: il rapporto erogativo e il sistema pensionistico	269	
1.	Cenni sull’evoluzione del sistema pensionistico italiano	269
1.1.	La c.d. fase espansiva	269
1.2.	La c.d. fase della contrazione. Le riforme degli anni Novanta	270
1.3.	Segue: le riforme degli anni Duemila	270
1.4.	Segue: la riforma Fornero	271
1.5.	Segue: gli interventi successivi	272
2.	Il rapporto erogativo: le prestazioni previdenziali	273
2.1.	Il principio di automaticità delle prestazioni e la rendita vitalizia	273
2.2.	Il rapporto tra contributi e prestazioni nel sistema previdenziale	273
3.	L’anzianità contributiva	274
3.1.	Gli strumenti per cumulare i contributi versati presso diverse gestioni	274
3.2.	Segue: la pensione supplementare e i supplementi di pensione	276
4.	I sistemi di calcolo delle pensioni	276

4.1.	Il sistema di calcolo retributivo.....	277
4.2.	Il sistema di calcolo contributivo.....	277
4.3.	Il sistema misto.....	277
4.4.	Altre modalità di calcolo.....	278
5.	L'adeguamento alle speranze di vita.....	278
6.	La pensione di vecchiaia.....	278
7.	Forme di pensionamento anticipato.....	279
7.1.	La pensione anticipata (già pensione di anzianità).....	279
7.2.	Il pensionamento anticipato dei lavoratori addetti ad attività particolarmente faticose o usuranti.....	280
7.3.	Le forme di pensionamento anticipato "per quote": Quota 100, Quota 102 e Quota 103.....	281
7.4.	La c.d. "Opzione donna".....	282
7.5.	L'APE sociale.....	282
8.	La pensione ai superstiti.....	283
9.	Le pensioni di invalidità ed inabilità.....	284
9.1.	L'Assegno ordinario di invalidità.....	285
9.2.	La pensione di inabilità.....	285
9.3.	L'assegno privilegiato di invalidità e pensione privilegiata di inabilità.....	286
10.	Il riconoscimento del diritto alla prestazione e la corresponsione del trattamento.....	286
11.	Gli strumenti per aumentare gli importi delle pensioni.....	287
11.1.	Il trattamento minimo.....	287
11.2.	Le maggiorazioni e la quattordicesima mensilità.....	287
11.3.	La perequazione automatica.....	287
12.	Il cumulo tra le pensioni e il cumulo dei redditi con le pensioni.....	288
13.	Il Consulente Digitale delle Pensioni.....	289

Capitolo 3

La tutela per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.....	290	
1.	Cenni sull'evoluzione della normativa sulla tutela per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.....	290
2.	La funzione assicurata dalla normativa sulla tutela per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.....	291
3.	L'ambito di applicazione della tutela.....	292
3.1.	Le lavorazioni pericolose.....	292
3.2.	I lavoratori protetti.....	292
4.	Gli adempimenti del datore di lavoro.....	293
4.1.	L'inquadramento dei datori di lavoro.....	293
4.2.	La contribuzione.....	293
4.3.	Il pagamento del premio.....	294
5.	Gli eventi "coperti" dall'assicurazione INAIL.....	295
5.1.	Gli infortuni sul lavoro.....	295
5.2.	Segue: l'infortunio <i>in itinere</i>	297
5.3.	Le malattie professionali.....	297
6.	Le prestazioni previdenziali erogate.....	298
6.1.	Le prestazioni sanitarie.....	299
6.2.	Le prestazioni economiche.....	299
6.3.	Segue: l'indennità giornaliera per inabilità temporanea.....	300
6.4.	Segue: la rendita diretta per inabilità permanente (per gli infortuni e le malattie verificatisi prima del 25 luglio 2000).....	300
6.5.	L'indennizzo del danno biologico (per gli infortuni e le malattie verificatisi dopo il 25 luglio 2000).....	300

6.6.	Segue: l'assegno per assistenza personale continuativa	302
6.7.	Segue: l'assegno di incollocabilità.....	302
6.8.	Segue: le prestazioni economiche a favore dei superstiti in caso di morte del lavoratore	302
7.	La responsabilità del datore di lavoro	303
8.	Le altre assicurazioni minori.....	304
8.1.	L'assicurazione contro malattie e lesioni causate da raggi x e sostanze radioattive	304
8.2.	L'assicurazione contro gli infortuni domestici	304
8.3.	Il Fondo vittime per l'amianto	304

Capitolo 4

La protezione sociale: l'assistenza sociale, la tutela degli invalidi e dei disabili e

la tutela per la famiglia	306	
1.	Introduzione.....	306
2.	Il sistema integrato di interventi e servizi sociali.....	306
2.1.	Le politiche sociali	307
2.2.	Il sistema informativo unitario dei Servizi sociali (SIUSS)	308
2.3.	Il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali.....	309
3.	Gli indicatori della situazione economica (ISE ed ISEE).....	310
3.1.	L'ISEE minorenni	311
3.2.	Le modalità di rilascio dell'ISEE: la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU)	311
3.3.	L'ISEE corrente	312
4.	Le singole prestazioni assistenziali.....	312
4.1.	La carta acquisti o <i>social card</i>	312
4.2.	L'assegno sociale	313
4.3.	L'assegno di inclusione.....	313
5.	Le misure a sostegno degli invalidi civili.....	314
5.1.	L'accertamento dell'invalidità.....	315
5.2.	L'assegno mensile di invalidità e la pensione di inabilità, Rinvio	316
5.3.	L'indennità di accompagnamento	316
5.4.	L'indennità mensile di frequenza	317
5.5.	La pensione per ciechi e per sordociechi	317
5.6.	La tutela dei disabili: la l. 104/1992.....	317
6.	Le misure a sostegno della famiglia e della natalità	318
6.1.	L'assegno Unico Universale	319
6.2.	Segue: i beneficiari.....	319
6.3.	Segue: il principio della domanda	320
6.4.	Segue: la determinazione della misura dell'assegno	320
6.5.	Segue: l'erogazione dell'assegno	320
6.6.	Segue: le maggiorazioni.....	320
6.7.	Gli assegni familiari.....	321
6.8.	Gli assegni per il nucleo familiare	321
6.9.	L'assegno di maternità di base	321
6.10.	L'assegno di maternità per lavori atipici o discontinui	322
6.11.	Il c.d. Bonus bebè	322
6.12.	Il c.d. bonus asilo nido.....	322
6.13.	L'assegno per congedo matrimoniale.....	322
6.14.	I congedi genitoriali. Rinvio.....	322

Capitolo 5

Gli ammortizzatori sociali.....	323
1. Inquadramento normativo degli ammortizzatori sociali	323
2. Gli istituti soppressi.....	325
2.1. ASPI e mini-ASPI	325
2.2. L'indennità di mobilità	325
2.3. L'Assegno di Disoccupazione (ASDI) e Reddito di Inclusione (REI)	326
2.4. Disoccupazione per i lavoratori edili	326
3. Le integrazioni salariali.....	327
3.1. Funzione.....	327
3.2. Presupposti soggettivi.....	327
3.3. Misura e pagamento delle indennità	328
3.4. Limiti temporali.....	329
3.5. Contribuzione addizionale	330
4. La Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (CIGO).....	331
4.1. Presupposti.....	331
4.2. Limiti temporali.....	332
4.3. Procedimento.....	333
4.4. Contributo ordinario	334
5. La Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS)	334
5.1. Presupposti.....	334
5.2. Limiti temporali.....	335
5.3. Procedimento.....	336
5.4. Accordo di riallocazione.....	337
5.5. Contributo ordinario	338
5.6. Le recenti misure previste nella Legge di Bilancio 2024.....	338
6. I contratti di solidarietà.....	338
7. Il contratto di espansione.....	339
8. I fondi di solidarietà.....	341
8.1. Prestazioni erogate.....	342
8.2. Altre prestazioni	343
8.3. Risorse	343
8.4. Fondo e assegno di integrazione salariale	344
9. La Nuova Prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASPI).....	344
9.1. Presupposti.....	345
9.2. Importo della prestazione	346
9.3. Limiti temporali e anticipazione.....	346
9.4. Procedimento, sospensione e decadenza.....	347
9.5. Finanziamento della misura da parte dei datori di lavoro.....	347
9.6. Ticket di licenziamento.....	348
10. L'indennità di disoccupazione agricola	348
11. Gli ammortizzatori sociali in deroga.....	349
11.1. Singoli istituti di integrazione in deroga	351
12. Indennità di disoccupazione per lavoratori parasubordinati (DIS-COLL).....	351
13. Indennità Straordinaria di Continuità Reddituale e Operativa (ISCRO).....	352
14. Il sostegno al reddito per i lavoratori esodati (c.d. Isopensione)	353
15. Ricerca proattiva di una nuova occupazione e la decadenza dalle prestazioni.....	354
16. Il requisito dello stato di disoccupazione	355
16.1. Compatibilità delle prestazioni con redditi da lavoro	356
17. I lavoratori socialmente utili	356

Capitolo 6

Il trattamento di fine rapporto e la previdenza complementare.....	359
1. Il trattamento di fine rapporto.....	359
1.1. La nozione	359
1.2. Le origini e la <i>ratio</i> dell'istituto.....	359
1.3. L'ambito di applicazione	360
1.4. Il meccanismo di calcolo.....	360
1.5. La retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR	361
1.6. La rivalutazione e l'erogazione.....	362
1.7. Il diritto all'anticipazione del TFR	362
1.8. La disciplina della prescrizione	363
2. L'indennità di morte.....	363
3. Tutele contro l'insolvenza del datore di lavoro: il Fondo di garanzia del TFR e dei crediti di lavoro	364
3.1. Requisiti soggettivi.....	364
3.2. Requisiti oggettivi.....	364
3.3. Prestazioni garantite: TFR e crediti da lavoro	365
3.4. La procedura	365
4. Il sistema della previdenza complementare	366
4.1. Origini, funzione ed evoluzione della previdenza complementare.....	366
4.2. Beneficiari	367
4.3. Classificazione delle forme di previdenza complementare	368
5. I fondi pensione.....	369
5.1. L'adesione	369
5.2. Il conferimento del TFR tra adesione esplicita ed adesione tacita	369
5.3. La misura della contribuzione	370
5.4. La gestione degli investimenti.....	371
5.5. Vicende modificative dei requisiti di partecipazione al fondo e la portabilità volontaria	371
5.6. Il regime delle anticipazioni	371
5.7. Le prestazioni	372
5.8. La tutela del Fondo di garanzia per la previdenza complementare	372
5.9. Le omissioni contributive del datore di lavoro e la legittimazione attiva a richiedere il versamento delle somme	373
6. I Piani Pensionistici Individuali di tipo assicurativo	374
7. Il Fondo di Tesoreria per le imprese oltre 50 dipendenti.....	374
8. PEPP: la previdenza complementare Europea	375
8.1. Fase di accumulo: portabilità e trasferimento PEPP	376
8.2. Fase di decumulo.....	377

Capitolo 7

La tutela previdenziale dei lavoratori con contratto speciale, in somministrazione, appalto e distacco.....	378
1. La disciplina previdenziale del lavoro a termine.....	378
1.1. La contribuzione.....	378
1.2. Tutela previdenziale e prestazioni a sostegno del reddito	379
2. La disciplina previdenziale del contratto di apprendistato	380
2.1. La contribuzione.....	380
2.2. Tutela previdenziale e prestazioni a sostegno del reddito	381
3. La disciplina previdenziale del lavoro part-time.....	381
3.1. La contribuzione.....	381
3.2. Tutela previdenziale e prestazioni a sostegno del reddito	382

4.	La disciplina previdenziale del lavoro intermittente	383
5.	La disciplina previdenziale del lavoro a domicilio	385
6.	La disciplina previdenziale del lavoro domestico	386
7.	La tutela previdenziale dei lavoratori in somministrazione, appalto e distacco	387

Capitolo 8

L'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale..... 389

1.	Attività ispettiva e Ispettorato nazionale del lavoro.....	389
2.	L'accesso ispettivo	391
3.	La verbalizzazione.....	393
4.	La diffida accertativa per crediti patrimoniali	394
5.	La diffida per sanzioni amministrative	395
6.	Il diritto di interpello	395
7.	Il provvedimento di disposizione del personale ispettivo	396
8.	La conciliazione monocratica.....	397
9.	La prescrizione obbligatoria	397
10.	Il provvedimento di sospensione dei lavori	398
11.	Il libro unico del lavoro	399
12.	La maxisanzione.....	400
13.	PNRR e contrasto al lavoro sommerso	401

Capitolo 9

La tutela dei diritti del lavoratore 402

1.	Privilegi e garanzie; l'indisponibilità dei diritti del lavoratore.....	402
1.1.	Le cause di prelazione per la soddisfazione dei crediti di lavoro	402
1.2.	Parziale indisponibilità dei diritti retributivi	403
2.	Rinunce, transazioni e quietanze a saldo.....	403
3.	La prescrizione.....	405
4.	La decadenza	406
5.	Tutela dei lavoratori in caso di trasferimento d'azienda	406
5.1	La disciplina generale.....	406
5.2	La disciplina speciale per le aziende con più di quindici dipendenti	407
6.	Morte ed estinzione del datore di lavoro	408
7.	Tutela giudiziaria dei lavoratori e caratteri rito del lavoro.....	409
8.	Le controversie individuali di lavoro e il giudice competente	410
9.	Il giudizio di primo grado.....	411
10.	Le impugnazioni	413
11.	Le controversie in materia di licenziamento: dal rito Fornero alla Riforma Cartabia.....	414
12.	Gli strumenti di risoluzione stragiudiziale della controversia	415
12.1	Il tentativo di conciliazione stragiudiziale	415
12.2	L'offerta di conciliazione standard nell'ambito delle tutele crescenti.....	416
12.3	L'arbitrato.....	416
12.4	La negoziazione assistita	417
13.	La tutela amministrativa	417
14.	La tutela panale.....	418

Parte III

Diritto tributario

Sezione I – Parte generale

Capitolo 1

Finanza pubblica e diritto tributario 421

1. Finanza pubblica. Tipologie di servizi pubblici e distinzione tra diritto tributario e diritto finanziario.....421
2. Diritto tributario: nozione, oggetto, rapporti con altri rami dell'ordinamento421

Capitolo 2

Il sistema delle fonti del diritto tributario italiano..... 423

1. La classificazione delle fonti423
2. Le fonti sovranazionali del diritto tributario.....423
 - 2.1. Fonti di diritto internazionale: consuetudine, convenzioni, CEDU423
 - 2.2. Fonti di diritto unionale: trattati, regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni, sentenze CGE, principi424
3. Le fonti nazionali e infranazionali del diritto tributario424
 - 3.1. I principi costituzionali in materia tributaria424
 - 3.2. Fonti di primo grado del diritto tributario: leggi e atti aventi forza di legge425
 - 3.3. Fonti di secondo grado del diritto tributario: i regolamenti426

Capitolo 3

L'efficacia nello spazio e nel tempo delle norme tributarie e la loro interpretazione 427

1. Efficacia della norma tributaria nello spazio e nel tempo e il principio di irretroattività.....427
2. La cessazione dell'efficacia della norma tributaria: abrogazione, incostituzionalità, disapplicazione428
3. L'interpretazione della norma tributaria428

Capitolo 4

Il principio della riserva di legge relativa in materia tributaria e le prestazioni patrimoniali imposte: i tributi e i suoi principali modelli 431

1. Il principio della riserva di legge relativa in materia tributaria e le prestazioni personali e patrimoniali imposte431
2. La teoria dell'imposta432
3. I tributi e i principali modelli di prestazioni patrimoniali imposte433
 - 3.1. L'imposta: definizione, funzione e fondamento, elementi costitutivi e classificazione434
 - 3.2. La tassa: definizione, funzione ed elementi costitutivi435
4. I contributi: definizione, funzione ed elementi costitutivi435
5. Il monopolio fiscale436
6. Le accise (o imposte di fabbricazione)436

Capitolo 5

I principi di capacità contributiva e di progressività del sistema tributario italiano 438

1. Il principio di capacità contributiva (art. 53 Cost., co. 1).....438
 - 1.1. Caratteristiche della capacità contributiva438
 - 1.2. Funzione e ambito di applicazione della capacità contributiva.....439

2.	Il principio di progressività del sistema tributario italiano (art. 53 Cost., co. 2)	439
----	--	-----

Capitolo 6

I soggetti dell'obbligazione tributaria	441
1. L'obbligazione tributaria (rinvio)	441
2. I soggetti del rapporto tributario	442
2.1. Soggettività attiva: l'articolazione dell'amministrazione finanziaria	442
2.2. Soggettività passiva: il contribuente di diritto e il contribuente di fatto. Il domicilio e la residenza fiscale.....	443
2.3. La parasoggettività tributaria: il sostituto d'imposta	445
2.4. (segue) il responsabile d'imposta	446
2.5. La solidarietà tributaria.....	446
2.6. Successione del debito d'imposta.....	447

Capitolo 7

Lo Statuto dei diritti del contribuente	448
1. Lo Statuto dei diritti del contribuente	448
2. Norme dello Statuto rivolte al legislatore	449
3. Norme dello Statuto rivolte all'Amministrazione finanziaria	450
4. Norme dello Statuto rivolte al contribuente.....	453
5. Abuso del diritto in materia tributaria: evoluzione normativa; differenza con elusione e legittimo risparmio di imposta; caratteristiche principali dell'abuso di cui all'art. 10-bis; altre disposizioni antielusive	453
5.1. Procedura di accertamento dell'abuso del diritto.....	455
6. L'interpello tributario: caratteristiche generali e tratti comuni	456
6.1. Interpello interpretativo (Art. 11, co. 1, lett. a), della l. n. 212/2000)	458
6.2. Interpello qualificatorio (Art. 11, co. 1, lett. b), della l.n. 212/2000)	458
6.3. Interpello antiabuso (Art. 11 comma 1 lett. c della l. n. 212/2000)	458
6.4. Interpello disapplicativo (Art. 11, co. 1, lett. d) della l.n. 212/2000)	459
6.5. Interpello probatorio (Art. 11, co. 1, lett. e), della l. 27 luglio 2000, n. 212).	459
6.6. Interpello probatorio (Art. 11, co. 1, lett. f), della l. 27 luglio 2000, n. 212).	459
6.7. Altre tipologie di interpello.....	459
7. Garante del contribuente e i suoi poteri	460

Capitolo 8

Il procedimento tributario, la dichiarazione dei redditi e il rimborso.....	461
1. Procedimento tributario e la necessaria partecipazione dei soggetti passivi	461
2. Dichiarazione tributaria: caratteristiche comuni e peculiarità di ogni singola imposta.....	462
2.1. Specificità della dichiarazione in relazione alle imposte principali	463
2.2. Il Modello 770 e la Certificazione Unica (cd. CU).....	465
2.3. Trasmissione della dichiarazione tributaria: gli intermediari abilitati	466
2.4. Fattispecie a rilevanza penale della dichiarazione dei redditi (rinvio).....	466
2.5. La rettificabilità della dichiarazione: dichiarazione correttiva e dichiarazione integrativa	467
2.6. Il Concordato preventivo biennale (cd. CPB).....	468
3. Il rimborso	468
3.1. La compensazione dell'imposta.....	470
3.2. Il conto fiscale e le garanzie a favore della Pubblica amministrazione	470

Capitolo 9

L'accertamento tributario	472
1. I poteri istruttori degli uffici finanziari.....	472
1.1. Accessi, ispezioni e verifiche fiscali e le garanzie per il contribuente (art. 12, l. n. 212/2000).	474
1.2. Vizi dell'attività istruttoria	475
2. Controlli dell'amministrazione finanziaria: accertamento come attività	476
3. Controlli cartolari.....	478
3.1. Liquidazione automatica (art. 36- <i>bis</i>)	478
3.2. Controllo formale (art. 36- <i>ter</i>)	478
4. Controlli sostanziali.....	480
4.1. Accertamento in rettifica per le persone fisiche	480
4.1.1. Accertamento analitico	480
4.1.2. Accertamento sintetico	481
4.2. Accertamento in rettifica per i soggetti obbligati alla tenuta delle scritture contabili.....	482
4.2.1. Accertamento nel caso di scritture contabili attendibili	482
4.2.1.1. Accertamento analitico contabile	482
4.2.1.2. Accertamento analitico induttivo	483
4.2.2. Accertamento nel caso di scritture contabili non attendibili: accertamento extra-contabile (o induttivo puro).....	484
5. Accertamento d'ufficio	484
6. Accertamento integrativo e accertamento parziale.....	485
6.1. Accertamento integrativo.....	485
6.2. Accertamento parziale	486
7. Il contrasto alle frodi: false compensazioni e false cessioni	486
8. Avviso di accertamento: accertamento come atto	487
8.1. L'esecutività dell'avviso di accertamento	489

Capitolo 10

Le sanzioni tributarie amministrative e penali dopo il Decreto Sanzioni del 2024.....	490
1. Sanzioni tributarie	490
1.1. La riforma del sistema sanzionatorio tributario. Il Decreto sanzioni del 2024 approvato in attuazione della Legge delega l. n. 11 del 2023.	491
1.1.1. Le novità relative agli aspetti comuni alle sanzioni amministrative e penali: il ne <i>bis in idem</i> , la compensazione e i rapporti tra processo penale e processo tributario.	491
1.1.2. Le novità relative alle sanzioni penali: la sopravvenuta impossibilità di pagare il tributo e il rilievo penale delle definizioni amministrative e giudiziarie.	492
1.1.3. Le novità relative alle sanzioni amministrative: proporzionalità, recidiva, concorso e continuazione.	493
2. Principi generali in tema di sanzioni: legalità, <i>favor rei</i> , personalità, e i loro corollari	490
2.1. Le cause di non punibilità	494
2.2. Concorso di persone.....	495
2.3. Determinazione delle sanzioni: proporzionalità.....	495
3. Concorso di norme e il relativo trattamento sanzionatorio: cumulo materiale e giuridico	496
4. Ravvedimento operoso	498
5. Procedimento di irrogazione delle sanzioni.....	500
6. Le singole sanzioni amministrative tributarie	501
7. Sanzioni tributarie penali	502

7.1.	Reati in materia di dichiarazione	503
7.2.	Reati in materia di documentazione contabile	503
7.3.	Reati in materia di riscossione dei tributi	503
7.4.	Le pene accessorie (art. 12).....	504
7.5.	Sequestro e confisca (art. 12 <i>bis</i>).....	504
7.6.	Le cause di non punibilità (art. 13)	505
7.7.	Circostanze del reato (art. 13- <i>bis</i> e 14)	506
7.8.	Violazioni dipendenti da interpretazione delle norme tributarie (art. 15).....	506
7.9.	La prescrizione dei reati tributari	506

Capitolo 11

La riscossione tributaria.....	507	
1.	Riscossione esattoriale. I soggetti della riscossione	507
2.	Ritenuta diretta (art. 2)	508
3.	Versamenti diretti (art. 3)	509
4.	La riscossione coattiva in base al ruolo	509
4.1.	Ruolo (art. 12).....	509
4.2.	La cartella di pagamento	511
5.	Attività cautelare	512
6.	Sospensione amministrativa del ruolo	513
7.	Esecuzione forzata.....	513
8.	Rateizzazione.....	514

Capitolo 12

Il processo tributario	516	
1.	Il processo tributario in generale: normativa di riferimento, natura e organi di giurisdizione.....	516
1.1.	Composizione delle Corti di Giustizia Tributaria (d.lgs. n. 545/1992)	517
2.	Decreto processo (d.lgs. n. 546/1992). Oggetto della giurisdizione tributaria (art. 2). Il difetto di giurisdizione (art. 3)	518
3.	Competenza (art. 4) e incompetenza (art. 5)	519
4.	Poteri delle Corti di giustizia tributaria (art. 7).....	519
5.	Le parti nel processo tributario (art. 10), assistenza tecnica (art. 12) e litisconsorzio (art. 14)	520
6.	Instaurazione del processo tributario e il ricorso: notifica, contenuto e termini di presentazione.....	522
7.	Gli atti impugnabili (art. 19; limiti interni della giurisdizione tributaria).....	523
8.	Costituzione in giudizio del ricorrente (art. 16- <i>bis</i> e 22) e iscrizione a ruolo della causa (art. 25)	524
9.	Costituzione in giudizio della parte resistente (artt. 23 e 27)	525
10.	Riunione o separazione dei processi (art. 29).....	525
11.	Deposito di documenti e memorie e trattazione dell'udienza (art. 32 e 33).....	525
12.	I provvedimenti del giudice tributario.....	526
13.	Le vicende anomale del processo	526
13.1.	La sospensione del processo tributario (art. 39)	526
13.2.	L'interruzione del processo tributario (art. 40).....	527
13.3.	Disposizioni comuni su sospensione e interruzione (artt. 41, 42, 43).....	527
13.4.	L'estinzione del processo tributario (artt. 44, 45 e 46).	528
14.	La sospensione cautelare (art. 47)	528
15.	Le impugnazioni nel processo tributario in generale (art. 49, 50 e 51)	529
15.1.	Appello (artt. 52-61).....	530
15.2.	Ricorso per Cassazione (artt. 62-63).....	531

15.3.	Revocazione (artt. 64-67).....	532
16.	Giudizio di ottemperanza (art. 70)	533

Capitolo 13

L'accordo tra fisco e contribuente: i principali strumenti deflattivi del contenzioso

tributario	534	
1.	Accertamento con adesione (d.lgs. n. 218/1997).....	534
2.	L'abrogato istituto del reclamo-mediazione (allora art. 17-bis d.lgs. n. 546/1992) ..	535
2.1.	Il reclamo	535
2.2.	La mediazione	536
3.	La conciliazione giudiziale	536
3.1.	La conciliazione giudiziale fuori udienza (art. 48).....	537
3.2.	La conciliazione giudiziale in udienza (art. 48-bis)	537
3.3.	Conciliazione proposta dalla Corte di Giustizia Tributaria (art. 48-bis.1).....	537
3.4.	Disposizioni comuni in tema di conciliazione (art. 48-ter)	537
4.	L'acquiescenza	538
5.	L'autotutela tributaria.....	538
6.	La transazione fiscale	539
7.	Definizione agevolata e rottamazioni di cui alla l. n. 197/2022.....	541
7.1.	La c.d. Rottamazione- <i>quater</i>	541
7.2.	La definizione delle liti pendenti	542
7.3.	Il Ravvedimento speciale	543
7.4.	Stralcio	543

Sezione II – Parte speciale

Capitolo 1

L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)	547	
1.	IRPEF	547
2.	Elementi strutturali del tributo	548
3.	Soggetti passivi	549
3.1.	Criterio della residenza (Art. 2 TUIR)	549
3.2.	Redditi prodotti in forma associata: il principio di trasparenza (Art. 5, co. 1-3 TUIR).....	550
3.3.	L'impresa familiare (Art. 5, co. 4-5 TUIR)	550
4.	Schema di funzionamento dell'imposta e <i>no tax area</i>	551
5.	Le categorie di reddito (art. 6)	552
6.	Redditi fondiari (artt. 25-43).....	552
6.1.	Reddito dominicale (artt. 27-31)	553
6.2.	Reddito agrario (artt. 32-35).....	554
6.3.	Reddito dei fabbricati (artt. 36-43).....	554
7.	Redditi di capitale (artt. 44-48).....	555
7.1.	La tassazione dei dividendi da partecipazione.....	556
8.	Redditi da lavoro dipendente (artt. 49-52): il vincolo di subordinazione e il principio di onnicomprensività	557
8.1.	Tassazione dei redditi da lavoro dipendente (art. 52).....	558
9.	Redditi da lavoro autonomo (artt. 53-54).....	558
9.1.	Determinazione dei redditi da lavoro autonomo (art. 54)	559
9.2.	L'obbligo della tenuta delle scritture contabili (regime analitico, ordinario e semplificato)	559
10.	Redditi d'impresa (art. 55-66)	561

10.1.	Determinazione dei redditi d'impresa e i suoi principi: derivazione dal conto economico; inerenza; competenza; attrazione.....	562
11.	Redditi diversi (art. 67).....	563
12.	Redditi sottoposti a tassazione separata (art. 17).....	565
13.	Regimi speciali agevolativi.....	565
13.1.	I regimi che permettono la fuga dalla progressività.....	566
13.1.1.	Regime forfettario agevolato.....	566
13.1.2.	Regime forfettario per gli enti non commerciali.....	567
13.1.3.	Regime forfettario per gli enti del terzo settore non commerciali.....	567
13.2.	I regimi per i soggetti che si trasferiscono in Italia.....	568
13.2.1.	Il regime dedicato ai neoresidenti (art. 24- <i>bis</i> TUIR) o imposta sostitutiva sui redditi prodotti all'estero.....	568
13.2.2.	Il regime dedicato ai titolari di pensione estere (art. 24- <i>ter</i> TUIR).....	568
13.2.3.	Il regime dedicato ai lavoratori impatriati.....	569
13.2.4.	Trasferimento in Italia di attività economiche.....	570

Capitolo 2

L'imposta sul reddito delle società (IRES).....	571
1. IRES.....	571
2. Elementi strutturali dell'IRES.....	571
3. Soggetti passivi IRES (art. 73).....	571
4. Base imponibile (art. 75).....	573
5. Stabile organizzazione (art. 162).....	574
6. Determinazione del reddito complessivo (art. 83).....	574
7. Principio di imputazione del reddito: la competenza fiscale.....	575
8. I beni relativi all'impresa.....	575
9. I componenti positivi del reddito d'impresa.....	576
9.1. I ricavi (art. 85).....	576
9.2. Le plusvalenze patrimoniali (art. 86).....	577
9.3. Le plusvalenze esenti o regime della <i>participation exemption</i> PEX (art. 87).....	577
9.4. Le sopravvenienze attive (art. 88).....	578
9.5. I dividendi e gli interessi (art. 89).....	579
9.6. I proventi immobiliari (art. 90).....	579
9.7. Variazione delle rimanenze (art. 92).....	579
9.8. Variazione dei titoli (art. 94).....	580
10. I componenti negativi del reddito d'impresa.....	580
10.1. Spese per prestazioni di lavoro (art. 95).....	580
10.2. Interessi passivi (art. 96).....	580
10.3. Oneri fiscali e contributivi (art. 99).....	581
10.4. Oneri di utilità sociale (art. 100).....	581
10.5. Minusvalenze patrimoniali (art. 101, co. 1).....	582
10.6. Sopravvenienze passive (art. 101, co. 4).....	582
10.7. Perdite (art. 101, co. 5).....	582
10.8. Ammortamento (artt. 102-104).....	583
10.9. Accantonamenti (art. 105).....	583
11. I regimi opzionali IRES. La rilevanza fiscale dei gruppi.....	583
12. L'opzione per la trasparenza fiscale (artt. 115-116).....	584
12.1. Opzione per la trasparenza per le società di capitali (regime ordinario ex art. 115 TUIR).....	584
12.2. Opzione per la trasparenza per le società a ristretta base proprietaria (regime speciale ex art. 116 TUIR).....	585
13. Tassazione consolidata (artt. 117-142).....	585

13.1.	Il consolidato nazionale (artt. 117-129).....	585
13.2.	Il consolidato mondiale (artt. 130-142)	586
14.	Le società di comodo	587

Capitolo 3

L'imposta sul valore aggiunto (IVA).....	589
1. L'imposta sul valore aggiunto (IVA).....	589
2. Requisiti di applicazione dell'IVA	589
2.1. Presupposto oggettivo	590
2.1.1. Cessione di beni (art. 2).....	590
2.1.2. Prestazione di servizi (art. 3)	591
2.2. Presupposto soggettivo	591
2.2.1. Esercizio di impresa (art. 4).....	592
2.2.2. Esercizio di arti e professioni (art. 5).....	592
2.3. Presupposto territoriale.....	592
3. Le operazioni extracomunitarie e intracomunitarie	593
4. Distinzione delle operazioni IVA.....	593
5. Determinazione dell'imposta: momento di esigibilità, base imponibile e aliquota....	594
6. Rivalsa (art. 18)	595
7. Detrazione (art. 19).....	595
8. La fatturazione delle operazioni (art. 21)	597
8.1. I registri	598
8.2. La rettifica delle fatture	598
9. IVA di gruppo	598

Capitolo 4

Altre imposte e tasse (imposta di registro, imposta sulle successioni e donazioni e altri tributi minori) e la fiscalità degli enti locali.....	600
1. Imposta di registro	600
1.1. Le Tariffe: gli atti soggetti a registrazione in termine fisso (Parte prima) o in caso d'uso (Parte seconda).....	601
1.2. La Tabella: gli atti soggetti a registrazione volontaria	602
1.3. La registrazione d'ufficio.....	602
1.4. Soggetti passivi, presupposto dell'imposta, base imponibile e determinazione del tributo.....	603
1.5. Principio di alternatività.....	604
1.6. Imposta principale, suppletiva e complementare	605
1.7. Atti complessi, atti invalidi, enunciazione di atti non registrati, nullità dei patti contrari alla legge del registro.....	605
1.8. L'avviso di rettifica e liquidazione e i limiti ai poteri degli Uffici	606
1.9. La riscossione dell'imposta di registro.....	607
1.10. La registrazione telematica.....	607
1.11. L'acquisto della prima casa.....	607
2. Imposta sulle successioni e donazioni: ambito di applicazione, presupposto, soggetti passivi, base imponibile, aliquote	608
2.1. Il nuovo coacervo alla luce della nuova prassi dell'Agenzia delle Entrate	609
3. Imposte ipotecarie e catastali.....	612
3.1. Imposta ipotecaria	612
3.2. Imposta catastale.....	613
4. Altre imposte: la <i>Tobin tax</i> , la <i>Plastic tax</i> , la <i>Sugar tax</i> e la <i>Digital tax</i>	613
5. Imposta di bollo.....	615
6. Le novità di cui alla Riforma fiscale	616

7.	La finanza locale	617
7.1.	La progressiva trasformazione della finanza locale.....	617
7.1.1.	Le addizionali alla luce della riforma fiscale	618
7.2.	La riforma dell'art. 119 Cost. e gli interventi normativi per il cd. federalismo fiscale	619
8.	La fiscalità delle Regioni.....	620
8.1.	L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).....	620
8.1.1.	Presupposto d'imposta e soggetti passivi (artt. 2 e 3, d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446)	621
8.1.2.	Base imponibile e la sua determinazione (art. 4 e 5, d.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446)	622
8.1.3.	Aliquota IRAP (art. 16, d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446).....	624
9.	La fiscalità dei Comuni	624
9.1.	La (ormai superata) IUC.....	624
9.2.	L'imposta municipale propria (IMU)	625
9.3.	Tassa sui rifiuti (TARI)	628
9.4.	Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria e il canone per l'occupazione nei mercati.....	628
9.5.	L'imposta di scopo per le opere pubbliche	630
9.6.	Ulteriori entrate tributarie dei Comuni: l'addizionale comunale all'Irpef; l'addizionale comunale sui diritti di imbarco; la tassa per concorsi a posti di ruolo; il tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero dei rifiuti solidi; l'imposta immobiliare sulle piattaforme marine.....	630
10.	Le entrate tributarie delle Province e delle Città metropolitane	631
11.	Le entrate proprie non tributarie degli enti locali.....	632
12.	Le altre entrate da accensione di prestiti: l'assunzione di mutui; l'emissione di prestiti obbligazionari; i prodotti derivati; il <i>leasing</i> finanziario; le anticipazioni di tesoreria; le aperture di credito	632

Parte IV

Diritto pubblico

Capitolo 1

Ordinamento giuridico, Stato, forme di Stato e di Governo	637	
1.	Il diritto Pubblico	637
2.	L'ordinamento giuridico	637
3.	La norma giuridica	638
3.1.	Definizione e caratteri della norma giuridica	638
3.1.1.	Le deroghe: norme eccezionali e leggi provvedimento.....	638
3.2.	Classificazioni: norme prescrittive, sanzionatorie, rimediale, organizzative, proibitive, precettive, permissive, dispositive, suppletive, cogenti, perfette o imperfette.....	638
3.3.	Efficacia, entrata in vigore e abrogazione delle norme giuridiche.....	639
4.	Lo Stato. Nozione e caratteri.....	640
4.1.	Gli elementi costitutivi dello Stato.....	640
4.1.1.	Il popolo.....	640
4.1.1.1.	Popolo, popolazione, nazione.....	640
4.1.1.2.	Cittadinanza italiana.....	641
4.1.2.	Il territorio.....	641
4.1.3.	La sovranità interna ed esterna.....	641

5.	Forme di Stato e forme di Governo.....	642
5.1.	Le forme di Stato. I differenti criteri di classificazione.....	642
5.1.1.	Stato unitario, Stato regionale, Stato federale	642
5.1.2.	Stato feudale, Stato assoluto, Stato di polizia, Stato di diritto, Stato autoritario.....	642
5.1.3.	Stato liberale, stato socialista, stato sociale	643
5.2.	Le forme di Governo: classificazioni. Monarchia costituzionale, Governo presidenziale, Governo semipresidenziale, Governo direttoriale, Governo parlamentare	643
5.3.	Il modello italiano	644

Capitolo 2

L'Italia e le relazioni internazionali: l'Unione europea	645	
1.	L'Italia e le relazioni internazionali	645
2.	Il diritto internazionale: gli artt. 10 e 117 Cost.	645
3.	Limitazioni di sovranità: l'art. 11 Cost.....	645
4.	L'Unione Europea	646
4.1.	Origini ed evoluzione del percorso di integrazione europea	646
4.1.1.	I Trattati istitutivi di Ceca, Euratom e Cee	646
4.1.2.	Dall'Atto unico europeo ai Trattati di Maastricht, Amsterdam e Nizza.....	646
4.1.3.	La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (c.d. Carta di Nizza)	647
4.1.4.	Il Trattato di Lisbona e la Brexit	647
4.2.	Le competenze dell'Unione Europea	648
4.2.1.	La competenza esclusiva.....	648
4.2.2.	La competenza concorrente	648
4.3.	Le istituzioni dell'Unione Europea.....	648
4.3.1.	Il Parlamento europeo.....	649
4.3.2.	Il Consiglio dell'UE	649
4.3.3.	Il Consiglio europeo.....	649
4.3.4.	La Commissione europea.....	649
4.3.5.	La Corte di giustizia	650
4.3.6.	La Corte dei Conti e la Banca centrale europea.....	650
4.4.	Le fonti del diritto dell'Unione Europea.....	650
4.4.1.	Il diritto originario	650
4.4.2.	Il diritto derivato	651
4.4.2.1.	Regolamento	651
4.4.2.2.	Direttiva	651
4.4.2.3.	Decisione	651
4.4.2.4.	I rapporti tra diritto dell'Unione e diritto interno.....	652
5.	Le organizzazioni internazionali diverse dall'Unione Europea	652
6.	Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU).....	652
6.1.	Gli organi: necessari, ausiliari e in forma di agenzie specializzate	653
6.2.	Le competenze.....	654

Capitolo 3

Le fonti del diritto	655	
1.	Fonti del diritto: nozioni e distinzioni. Fonti di produzione e sulla produzione	655
1.1.	Fonti atto e fonti fatto.....	655
1.2.	Fonti di cognizione, necessarie e non necessarie.....	656
2.	I rapporti tra le fonti: l'interpretazione e i criteri di risoluzione delle antinomie	656
2.1.	I criteri di interpretazione delle disposizioni giuridiche	656
2.1.1.	L'analogia.....	657
2.2.	I criteri di risoluzione delle antinomie.....	657

2.2.1.	Il criterio cronologico.....	657
2.2.2.	Il criterio gerarchico.....	657
2.2.3.	Il criterio di specialità.....	658
2.2.4.	Il criterio della competenza.....	658
3.	Le fonti del diritto in Italia.....	658
4.	La Costituzione.....	658
4.1.	La struttura	658
4.2.	Le caratteristiche della Costituzione italiana	659
5.	Le leggi di revisione costituzionale e le altre leggi costituzionali.....	660
5.1.	I limiti alla revisione costituzionale.....	660
6.	Le leggi ordinarie	660
6.1.	Il procedimento di formazione.....	661
6.1.1.	Fase dell'iniziativa. Iniziativa riservata e iniziativa vincolata	661
6.1.2.	Fase istruttoria e deliberativa	661
6.1.3.	Promulgazione e pubblicazione. Il potere presidenziale di rinvio alle Camere.....	663
7.	Gli atti con forza di legge del Governo.....	663
7.1.	Il decreto legislativo.....	663
7.2.	Il decreto-legge	664
7.2.1.	Necessità e urgenza	664
7.2.2.	Limiti alla decretazione di urgenza	665
7.2.3.	La conversione in legge	665
8.	Il referendum popolare.....	665
8.1.	Il referendum abrogativo.....	666
8.1.1.	Il procedimento referendario.....	666
9.	I regolamenti parlamentari.....	667
10.	Principio di legalità e riserva di legge.....	667
11.	Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU).....	668
11.1.	Il principio di legalità nella CEDU (art. 7)	668
11.2.	Sanzioni nazionali formalmente amministrative e principi CEDU del giusto processo e del <i>ne bis in idem</i> (artt. 6 CEDU e 4 del Protocollo n. 7 CEDU).....	669
12.	Le fonti regionali.....	670
13.	Le fonti secondarie	670
14.	Le fonti-fatto.....	671

Capitolo 4

I principi costituzionali	672	
1.	I principi fondamentali	672
2.	Il principio democratico.....	672
2.1.	Democrazia e rappresentanza	673
2.2.	Il diritto di voto.....	673
2.2.1.	Il suffragio universale.....	673
2.2.2.	I caratteri del voto	673
2.3.	Democrazia e partiti politici	674
3.	Il principio di uguaglianza	674
3.1.	Il divieto di discriminazioni	674
3.1.1.	Sesso.....	675
3.1.2.	Razza	675
3.1.3.	Lingua e protezione delle minoranze linguistiche	675
3.1.4.	Religione e libertà delle confessioni religiose. Il principio di laicità	675
3.1.5.	Opinioni politiche	675
3.1.6.	Condizioni personali e sociali.....	676
4.	Il principio lavorista	676

5.	Unità, autonomia e decentramento	676
5.1.	La riforma del Titolo V e la valorizzazione del principio autonomistico	676
5.2.	Il principio di sussidiarietà.....	677
6.	Cultura e ricerca. L'ambiente e lo sport nella Costituzione.....	677
6.1.	La tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico. La valorizzazione	677
6.2.	L'ambiente in Costituzione. Le novità introdotte dalla L. cost. 11 febbraio 2022, n. 1	677
6.3.	Lo sport nella Costituzione	678
7.	L'Italia e le relazioni internazionali	678
7.1.	Il ripudio della guerra	679
8.	La condizione giuridica dello straniero	679
8.1.	Diritto di asilo e rifugiati politici	679
8.2.	L'estradizione	680

Capitolo 5

I diritti e i doveri costituzionali	681	
1.	I diritti inviolabili.....	681
1.1.	Garanzie dei diritti inviolabili.....	681
1.1.1.	I meccanismi di protezione sovranazionale.....	682
1.1.2.	La tutela prevista dalla Cedu	682
1.2.	Bilanciamento dei diritti fondamentali	683
2.	Classificazione dei diritti costituzionali	683
2.1.	Diritti individuali e collettivi	683
2.2.	Diritti liberali o libertà negative e diritti sociali o libertà positive	683
2.3.	Diritti incondizionati e condizionati o funzionali: le libertà economiche	684
2.4.	Scheda di sintesi.....	684
3.	Libertà personale	685
3.1.	Le tassative deroghe alla riserva di giurisdizione	685
4.	La libertà di domicilio	685
5.	Libertà di circolazione e soggiorno	686
5.1.	Libertà di espatrio	686
5.2.	Libertà di emigrazione.....	686
5.3.	Libertà di circolazione e soggiorno nell'UE	686
6.	Libertà di manifestazione del pensiero e di stampa	686
6.1.	Limiti alla libertà di manifestazione del pensiero	687
6.2.	Libertà della stampa	687
6.2.1.	Diritto ad essere informati e pluralismo dell'informazione.....	687
7.	La libertà e la segretezza della corrispondenza.....	688
8.	La libertà di riunione.....	688
8.1.	I limiti	688
8.2.	Riunioni in luogo pubblico, aperto al pubblico e privato.....	688
9.	La libertà di associazione.....	689
9.1.	Limiti: associazioni segrete e paramilitari	689
10.	La libertà di costituire una famiglia	689
10.1.	La famiglia di fatto: le unioni civili e le convivenze di fatto. La legge c.d. Cirinnà	690
11.	La libertà religiosa.....	691
12.	Il diritto alla salute	691
12.1.	Diritto a non essere curato e trattamenti sanitari obbligatori	691
12.1.1.	Autodeterminazione terapeutica e cure di sostegno vitale	691
12.1.2.	Il testamento biologico	691
13.	Il diritto all'istruzione.....	692
13.1.	Scuole pubbliche e libertà di insegnamento	692

13.2.	Libertà della scuola: le scuole private	693
14.	I limiti ai diritti economici.....	693
14.1.	I diritti dei lavoratori.....	693
14.1.1.	Gli strumenti di tutela dei diritti dei lavoratori.....	693
15.	I limiti alla libertà di iniziativa economica privata	695
15.1.	Le nazionalizzazioni o collettivizzazioni di imprese.....	695
16.	La disciplina costituzionale della proprietà.....	695
16.1.	L'espropriazione per motivi di interesse generale.....	695
17.	I doveri costituzionali	695
17.1.	Doveri di solidarietà economica e sociale	695
17.2.	Doveri di solidarietà politica	696
17.3.	La riserva di legge	696
17.4.	Il dovere di difesa della Patria e il servizio militare	696
17.5.	Il dovere tributario.....	696
17.5.1.	Progressività e proporzionalità.....	697

Capitolo 6

L'ordinamento della Repubblica	698	
1.	Il Parlamento.....	698
1.1.	Il bicameralismo perfetto	698
1.2.	Le attribuzioni esercitate in modo distinto.....	699
1.3.	Differenze tra Camera e Senato	699
1.4.	Il Parlamento in seduta comune	699
1.5.	Organizzazione interna e disciplina.....	699
1.5.1.	L'Ufficio di Presidenza ed il Presidente.....	700
1.5.2.	I gruppi parlamentari	700
1.5.3.	Le commissioni parlamentari	700
1.5.4.	Le giunte	701
1.6.	La durata delle Camere: legislatura, proroga e <i>prorogatio</i>	701
1.7.	Lo status di parlamentare	702
1.7.1.	Il divieto di mandato imperativo	702
1.7.2.	Le immunità parlamentari	702
1.8.	Le regole per le elezioni al Parlamento: ineleggibilità e incompatibilità	703
1.9.	Il sistema elettorale.....	704
1.9.1.	Il <i>Rosatellum</i>	704
1.10.	Strumenti di indirizzo e di controllo.....	704
2.	Il Governo	705
2.1.	Il procedimento di formazione.....	705
2.2.	Le mozioni di fiducia e di sfiducia. La questione di fiducia.....	706
2.3.	Cessazione e crisi di Governo.....	707
2.4.	La composizione del Governo.....	707
2.4.1.	Organi governativi necessari e non necessari.....	707
2.5.	La responsabilità del Presidente del Consiglio e dei Ministri.....	709
2.5.1.	Responsabilità politica.....	709
2.5.2.	Responsabilità giuridica	709
2.5.3.	I reati ministeriali.....	709
3.	Il Presidente della Repubblica.....	710
3.1.	Le vicende della carica: elezione, mandato, supplenza.....	710
3.2.	Le attribuzioni del Presidente della Repubblica.....	711
3.2.1.	Natura degli effetti.....	711
3.2.2.	La controfirma	712
3.3.	La responsabilità del Presidente della Repubblica.....	713

3.3.1.	Procedimento per la messa in stato d'accusa	713
4.	La Corte costituzionale.....	713
4.1.	Composizione e funzionamento della Corte costituzionale.....	714
4.1.1.	Indipendenza e immunità dei singoli giudici.....	714
4.1.2.	Indipendenza della Corte nel suo complesso	715
4.1.3.	Funzionamento.....	715
4.2.	Le attribuzioni della Corte costituzionale	715
4.3.	Il giudizio di legittimità costituzionale: oggetto, parametro e vizi denunciabili	715
4.3.1.	I modi di attivazione dei giudizi di legittimità costituzionale	716
4.3.2.	Le tipologie di pronunce della Corte costituzionale	718
4.3.2.1.	Sentenze di accoglimento	718
4.3.2.2.	Sentenze di rigetto.....	718
4.3.2.3.	Altre tipologie di sentenze: le sentenze interpretative e manipolative	719
4.4.	Il giudizio sui conflitti di attribuzione tra poteri e tra Stato e regioni	720
4.4.1.	Le due tipologie di conflitto	720
4.5.	Il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo.....	721
5.	La magistratura	721
5.1.	L'indipendenza della magistratura.....	721
5.1.1.	L'indipendenza funzionale	722
5.1.2.	L'indipendenza esterna: il Consiglio superiore della magistratura	722
5.1.3.	L'indipendenza interna.....	723
5.2.	La responsabilità dei magistrati	724
5.3.	Le regole del giusto processo.....	724
5.3.1.	La terzietà e imparzialità del giudice	724
5.3.2.	Il giudice naturale.....	725
5.3.3.	I diritti delle parti del processo.....	725

Capitolo 7

Titolo V – Le Regioni, le Province e i Comuni.....	727	
1.	Autonomia e decentramento.....	727
2.	Le Regioni.....	727
2.1.	L'autonomia statutaria.....	728
2.2.	L'autonomia legislativa.....	729
2.3.	L'autonomia regolamentare.....	730
2.4.	Le funzioni amministrative. Il superamento del principio del parallelismo. Sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza	730
2.5.	L'autonomia finanziaria	730
2.6.	L'organizzazione regionale. Consiglio, Giunta e Presidente	731
3.	Il Comune.....	732
3.1.	Nozione	732
3.2.	Gli Organi.....	732
3.3.	Le funzioni.....	732
4.	La Provincia	733
5.	Le Città Metropolitane	734
6.	Roma Capitale.....	734
6.1.	Le funzioni di Roma Capitale.....	734
6.2.	Gli organi di Roma Capitale.....	735
7.	I controlli.....	735
7.1.	I controlli sulle Regioni	735
7.2.	I controlli sugli enti locali.....	736
8.	Le conferenze permanenti.....	736
8.1.	La Conferenza Stato-Regioni	736

8.2.	Conferenza Stato-città ed autonomie locali	737
8.3.	La Conferenza unificata	737
9.	Il potere sostitutivo da parte dello Stato	737
9.1.	I poteri sostitutivi nella <i>governance</i> del Piano nazionale di ripresa e resilienza	737

Parte V

Diritto privato

Capitolo 1

L'attività giuridica	741
1. Le posizioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico	741
1.1. Il diritto soggettivo e le altre posizioni giuridiche soggettive attive	741
1.2. Le posizioni giuridiche soggettive passive	742
1.3. Posizioni giuridiche soggettive "intermedie"	742
2. Il fatto giuridico, l'atto giuridico e il negozio giuridico	742
3. La pubblicità dei fatti giuridici	743
3.1. La pubblicità legale	743
3.2. La trascrizione	743
4. La prescrizione	744
4.1. Il tempo necessario a prescrivere	744
4.2. Decorrenza, sospensione e interruzione della prescrizione	745
4.3. Le prescrizioni presuntive	745
5. La decadenza	745

Capitolo 2

I soggetti di diritto	747
1. Introduzione	747
2. Le persone fisiche	747
2.1. La capacità giuridica delle persone fisiche	747
2.2. (segue) morte, scomparsa, assenza e dichiarazione di morte presunta.	748
2.3. La capacità di agire e la minore età	749
2.4. Gli istituti che incidono sulla capacità di agire dei maggiorenni	750
2.5. L'incapacità naturale	750
2.6. I luoghi della persona fisica: domicilio, residenza e dimora	751
2.7. La "degliurisdizionalizzazione" delle forme di tutela degli incapaci: la "riforma Cartabia" e il ruolo del Notaio.	751
3. Gli enti giuridici	751
3.1. La soggettività giuridica, la personalità giuridica e l'autonomia patrimoniale	751
3.2. Gli enti senza scopo di lucro tipizzati nel Libro I del codice civile: le associazioni ..	752
3.3. (segue) le associazioni di fatto	752
3.4. (segue) le fondazioni	753
3.5. (segue) i comitati	753
4. I diritti della personalità	753
4.1. Il diritto alla vita e all'integrità psico-fisica	753
4.2. Il diritto al nome	754
4.3. Il diritto all'immagine	754
4.4. Il diritto alla riservatezza	754

Capitolo 3

I beni, la proprietà e i diritti reali	755
1. I beni	755

1.1.	Classificazioni dei beni: beni materiali e beni immateriali.....	755
1.2.	(segue) beni mobili e beni immobili.....	755
1.3.	(segue) beni generici e beni specifici	756
1.4.	(segue) beni fungibili e beni infungibili.....	756
1.5.	(segue) cose semplici e cose composte	756
1.6.	Le universalità di mobili.....	756
1.7.	Le pertinenze.....	757
1.8.	I frutti	757
1.9.	Le diverse categorie di beni pubblici	757
2.	I diritti reali	758
2.1.	Classificazioni dei diritti reali	758
2.2.	Le caratteristiche essenziali dei diritti reali.....	758
2.3.	Il principio di tipicità e il <i>numerus clausus</i> dei diritti reali	759
3.	Le obbligazioni <i>propter rem</i> e gli oneri reali.....	759
4.	Il diritto di proprietà	760
4.1.	Caratteri essenziali del diritto di proprietà.....	761
4.2.	Le caratteristiche essenziali della proprietà fondiaria	761
5.	I limiti legali al diritto di proprietà	762
5.1.	I limiti di diritto pubblico	762
5.2.	I limiti di diritto privato	762
5.3.	Le immissioni.....	763
5.4.	Il divieto di atti emulativi.....	763
6.	I modi di acquisto della proprietà.....	764
6.1.	I modi di acquisto della proprietà a titolo derivativo.....	764
6.2.	I modi di acquisto della proprietà a titolo originario	764
6.3.	(segue) l'occupazione	764
6.4.	(segue) l'invenzione.....	765
6.5.	(segue) l'accessione.....	765
6.6.	(segue) le accessioni di immobile ad immobile: l'alluvione e l'avulsione	766
6.7.	(segue) la formazione di isole e unioni di terra e di un alveo abbandonato.....	766
6.8.	(segue) la specificazione	766
6.9.	(segue) l'unione e la commistione.....	766
7.	L'estinzione della proprietà.....	766
8.	Le azioni a tutela della proprietà	767
8.1.	L'azione di rivendicazione.....	767
8.2.	L'azione negatoria.....	768
8.3.	L'azione di regolamento dei confini.....	768
8.4.	L'azione di apposizione dei termini	768
9.	I diritti reali di godimento	768
9.1.	La superficie	769
9.2.	L'enfiteusi.....	769
9.3.	L'usufrutto.....	770
9.4.	I diritti di uso e abitazione	773
9.5.	Le servitù prediali	773
10.	La comunione.....	775
10.1.	La disciplina della comunione	776
11.	Il condominio	777
11.1.	L'organizzazione del condominio	779
11.2.	(segue) l'assemblea dei condomini.....	779
11.3.	L'amministratore di condominio.....	780
11.4.	Il super-condominio e il condominio minimo	781
12.	La multiproprietà.....	781

Capitolo 4

La disciplina del possesso	783
1. Il possesso	783
2. Acquisto e perdita del possesso	783
3. Il computo della durata del possesso	784
4. La detenzione	784
4.1. I rapporti tra detenzione e possesso	784
5. Gli effetti del possesso: l'acquisto dei frutti e il rimborso delle spese	785
6. La regola del "possesso vale titolo" (art. 1153 c.c.)	785
7. L'usucapione	786
7.1. Caratteri del possesso <i>ad usucapionem</i>	786
7.2. Tempo necessario ai fini dell'usucapione	786
8. Le azioni a tutela del possesso	787
8.1. Le azioni possessorie: azione di reintegrazione o di spoglio e azione di manutenzione	787
8.2. Le azioni di nunciazione: denuncia di nuova opera e denuncia di danno temuto	788

Capitolo 5

Le obbligazioni	789
1. La nozione di obbligazione	789
2. Le fonti delle obbligazioni	789
2.1. Il contatto sociale qualificato	790
3. Gli elementi costitutivi delle obbligazioni	790
3.1. I soggetti	790
3.2. La prestazione	791
4. La buona fede oggettiva	791
4.1. L'abuso del diritto	792
5. I vincoli non giuridici	792
6. Le obbligazioni naturali	792
7. Le prestazioni contrarie al buon costume	793
8. Le obbligazioni soggettivamente complesse	793
8.1. Le obbligazioni solidali	793
8.2. Le obbligazioni parziarie	795
8.3. Obbligazioni divisibili e indivisibili	795
9. Le obbligazioni oggettivamente complesse (e le obbligazioni semplici)	795
9.1. Le obbligazioni alternative	795
9.2. Le obbligazioni facoltative (o con facoltà alternativa)	796
9.3. Le obbligazioni cumulative	796
10. I vari tipi di obbligazioni	797
10.1. Classificazione in base al contenuto della prestazione: obbligazioni di dare, di fare e di non fare	797
10.2. Obbligazioni di mezzi e obbligazioni di risultato	797
10.3. Le obbligazioni pecuniarie	798
10.4. (segue) le obbligazioni degli interessi e l'anatocismo	798
11. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato attivo	799
11.1. La cessione del credito	799
11.2. La surrogazione	800
11.3. La delegazione attiva	801
12. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato passivo	801
12.1. La delegazione passiva	802
12.2. L'espromissione	802
12.3. L'accollo	803

13.	L'adempimento	803
13.1.	I requisiti soggettivi dell'adempimento.....	804
13.2.	(segue) la legittimazione ad adempiere	804
13.3.	(segue) la legittimazione a ricevere.....	805
13.4.	I requisiti oggettivi dell'adempimento.....	805
13.5.	(segue) il luogo dell'adempimento	805
13.6.	Il tempo dell'adempimento (art. 1183 c.c.).....	806
13.7.	La diligenza nell'adempimento.....	806
13.8.	La <i>datio in solutum</i>	806
13.9.	Il pagamento traslativo	807
13.10.	L'imputazione del pagamento e la quietanza	807
13.11.	La cooperazione del creditore all'adempimento e la c.d. <i>mora credendi</i>	808
14.	I modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento	809
14.1.	La novazione	809
14.2.	La remissione del debito.....	809
14.3.	La compensazione.....	810
14.4.	La confusione	811
14.5.	L'impossibilità sopravvenuta della prestazione.....	811
15.	L'inadempimento	812
16.	La costituzione in mora del debitore	812
17.	La responsabilità contrattuale o da inadempimento	813
17.1.	L'estensione dell'area della responsabilità contrattuale	814
17.2.	Le azioni avverso l'inadempimento e il riparto dell'onere della prova	814
17.3.	Il risarcimento del danno e la <i>chance</i>	815
17.4.	La quantificazione del danno risarcibile e la <i>compensatio lucri cum damno</i>	816
17.5.	La quantificazione del danno risarcibile nelle obbligazioni pecuniarie	816
17.6.	Limiti alla risarcibilità del danno da inadempimento	817
17.7.	Le clausole di esclusione e di limitazione della responsabilità	817
17.8.	La responsabilità per fatto degli ausiliari.....	817

Capitolo 6

La responsabilità patrimoniale	818	
1.	La responsabilità patrimoniale e la garanzia patrimoniale generica	818
2.	Il divieto di patto commissorio.....	818
3.	I mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale	819
3.1.	L'azione surrogatoria.....	819
3.2.	L'azione revocatoria	820
3.3.	Il nuovo art. 2929 <i>bis</i> c.c.....	821
3.4.	Il sequestro conservativo	822

Capitolo 7

Le garanzie del credito.....	823	
1.	Le garanzie reali.....	823
1.1.	I privilegi.....	823
1.2.	Il pegno	824
1.3.	(segue) tipologie particolari di pegno.....	825
1.4.	L'ipoteca.....	826
2.	Le garanzie personali	828
2.1.	La fideiussione	828
2.2.	(segue) tipologie particolari di fideiussione.....	830
2.3.	Il contratto autonomo di garanzia	830
2.4.	Il mandato di credito.....	832

2.5.	L'anticresi.....	832
2.6.	La lettera di <i>patronage</i>	832

Capitolo 8

I principi generali della disciplina contrattuale	833	
1.	Le nozioni di contratto e di negozio giuridico	833
2.	L'autonomia contrattuale	833
3.	La classificazione dei contratti	834

Capitolo 9

Gli elementi essenziali e gli elementi accidentali del contratto	836	
1.	Gli elementi essenziali del contratto.....	836
2.	L'accordo tra le parti (e la definizione di parte di un contratto).....	836
3.	La causa.....	837
3.1.	La patologia causale.....	837
3.2.	(segue) il contratto in frode alla legge.....	838
3.3.	I motivi e la presupposizione	838
3.4.	Contratti misti, contratti complessi e collegamento negoziale.....	839
3.5.	L'astrazione causale	840
4.	L'oggetto del contratto.....	840
5.	La forma del contratto.....	841
6.	Gli elementi accidentali del contratto	842
6.1.	La condizione	842
6.2.	(segue) tipologie di condizioni	843
6.3.	(segue) disciplina della condizione.....	844
6.4.	Il termine	844
6.5.	L'onere o <i>modus</i>	845

Capitolo 10

La formazione del contratto	846	
1.	La regola generale della conclusione del contratto mediante scambio di proposta e accettazione.....	846
1.1.	La disciplina degli atti recettizi	847
2.	La conclusione del contratto mediante inizio di esecuzione	847
3.	Il contratto con obbligazioni a carico del solo proponente.....	847
4.	L'offerta al pubblico.....	848
5.	I rapporti contrattuali di fatto	848
6.	La revoca della proposta e dell'accettazione.....	849
6.1.	La proposta irrevocabile	849
7.	I contratti conclusi per adesione.....	850
8.	Le trattative negoziali e il momento della conclusione del contratto	851
8.1.	La responsabilità precontrattuale	851
9.	I negozi preparatori in generale	852
10.	L'opzione.....	852
11.	La prelazione	853
12.	Il contratto preliminare	854
12.1.	La forma del contratto preliminare	854
12.2.	Natura del contratto preliminare	854
12.3.	(segue) l'inadempimento del contratto preliminare	855
12.4.	La trascrizione del contratto preliminare	855
12.5.	(segue) il contratto preliminare ad effetti anticipati	855
13.	Il contratto normativo	856

14.	L'inserzione automatica di clausole e le clausole d'uso	856
-----	---	-----

Capitolo 11

L'interpretazione e l'integrazione del contratto	857	
1.	L'integrazione del regolamento contrattuale e le sue fonti	857
2.	L'interpretazione del contratto	857
2.1.	I singoli criteri di interpretazione.....	858

Capitolo 12

L'efficacia del contratto	859	
1.	Gli effetti del contratto.....	859
2.	La vincolatività del contratto tra le parti	859
3.	Il principio consensualistico.....	859
4.	Gli effetti del contratto nei confronti dei terzi	860
4.1.	La promessa del fatto del terzo.....	861
4.2.	Il divieto convenzionale di alienazione	861
4.3.	Il contratto a favore di terzi	861
5.	La rappresentanza	862
5.1.	Fonti della rappresentanza	863
5.2.	Oggetto della rappresentanza.....	863
5.3.	La procura	863
5.4.	Capacità, vizi del consenso e stati soggettivi	864
5.5.	Gli abusi del potere di rappresentanza volontaria	864
5.6.	(segue) il contratto concluso in conflitto di interessi	864
5.7.	(segue) il contratto concluso con sé stesso	865
5.8.	(segue) la rappresentanza senza potere	865
5.9.	La rappresentanza apparente	866
6.	Il contratto per persona da nominare.....	866
7.	La cessione del contratto.....	867
7.1.	Rapporti derivanti dalla cessione	868
8.	La clausola penale	868
9.	La caparra confirmatoria.....	868
10.	La caparra penitenziale.....	869

Capitolo 13

L'invalidità del contratto	870	
1.	Invalidità, inesistenza ed inefficacia del contratto.....	870
2.	La nullità	871
2.1.	La nullità virtuale	871
2.2.	La nullità strutturale	871
2.3.	La nullità testuale	872
2.4.	La disciplina della nullità	872
2.5.	La nullità parziale e la nullità del contratto plurilaterale	872
3.	L'annullabilità.....	873
3.1.	I vizi della volontà: l'incapacità legale e l'incapacità naturale.....	873
3.2.	I vizi del consenso.....	873
3.3.	(segue) l'errore	873
3.4.	(segue) il dolo.....	874
3.5.	(segue) la violenza.....	874
3.6.	Disciplina dell'annullabilità	875
4.	La rescissione.....	876
4.1.	Lo stato di pericolo	876

4.2.	Lo stato di bisogno	876
4.3.	La disciplina della rescissione.....	876
5.	La simulazione.....	877
5.1.	Effetti della simulazione nei confronti delle parti.....	877
5.2.	Effetti della simulazione nei confronti dei terzi	877
5.3.	Rapporti con i creditori.....	877

Capitolo 14

Lo scioglimento del contratto 878

1.	Premessa: le ipotesi di scioglimento del contratto	878
2.	Il mutuo dissenso	878
3.	Il recesso unilaterale.....	879
4.	La risoluzione del contratto per inadempimento	880
4.1.	La risoluzione di diritto del contratto	881
4.2.	L'eccezione di inadempimento, il mutamento delle condizioni patrimoniali dei contraenti e la clausola limitativa della proponibilità di eccezioni	882
5.	La risoluzione del contratto per impossibilità sopravvenuta	883
6.	La risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta	884

Capitolo 15

I contratti traslativi 886

1.	La compravendita	886
1.1.	Gli elementi essenziali della compravendita.....	886
1.2.	Le obbligazioni del venditore	887
1.3.	(segue) la garanzia per evizione	887
1.4.	(segue) la garanzia per i vizi della cosa	888
1.5.	(segue) la mancanza di qualità.....	888
1.6.	(segue) la vendita <i>aliud pro alio</i>	888
1.7.	Le obbligazioni del compratore.....	888
2.	Figure particolari di compravendita previste nel codice civile.....	889
2.1.	La compravendita immobiliare.....	889
2.2.	La vendita obbligatoria (o ad effetti reali differiti)	889
2.3.	Le fattispecie che derogano al principio commutativo	890
2.4.	La vendita con riserva di proprietà	890
2.5.	La vendita con patto di riscatto.....	891
2.6.	La vendita con riserva di gradimento.....	891
2.7.	La vendita a prova	891
2.8.	La vendita su campione e su un tipo di campioni	891
3.	Il d.lgs. 122/2005 e i contratti relativi ad immobili da costruire.....	891
4.	La permuta.....	893
4.1.	La permuta di bene presente con bene futuro	894
5.	La somministrazione.....	895
5.1.	La c.d. "somministrazione a piacere".....	895
5.2.	Inadempimento di singole prestazioni e risoluzione del contratto.....	895
5.3.	Il patto di preferenza ed il patto di esclusiva	895

Capitolo 16

I contratti di godimento di beni 896

1.	La locazione nel codice civile.....	896
1.1.	Gli obblighi del locatore	896
1.2.	Gli obblighi del conduttore	897
2.	La locazione di immobili urbani.....	897

2.1.	La locazione di immobili urbani adibiti ad uso abitativo.....	897
2.2.	(segue) durata del contratto e disdetta.....	897
2.3.	(segue) recesso del conduttore e risoluzione del locatore	898
2.4.	(segue) sublocazione, cessione, successione	898
2.5.	(segue) le locazioni stipulate con accordi definiti in sede locale.....	899
2.6.	La locazione di immobili urbani adibiti ad uso commerciale.....	899
2.7.	(segue) durata e disdetta.....	899
2.8.	(segue) recesso del conduttore e risoluzione del locatore: rinvio.....	900
2.9.	(segue) l'indennità per la perdita di avviamento.....	900
2.10.	(segue) le prelazioni del conduttore.....	900
2.11.	(segue) cessione, sublocazione e successione.....	901
3.	L'affitto.....	901
3.1.	L'affitto di azienda.....	902
3.2.	L'affitto di fondi rustici	903
4.	Il comodato	905
4.1.	La temporaneità del contratto di comodato: il comodato c.d. precario	905

Capitolo 17

Altre fattispecie contrattuali	906	
1.	L'appalto	906
1.1.	L'oggetto dell'appalto e il progetto.....	906
1.2.	Accettazione dell'opera e pagamento del prezzo	907
1.3.	La garanzia dell'appaltatore per difformità e vizi dell'opera.....	907
1.4.	Tutela speciale in caso di appalto immobiliare	907
1.5.	Il subappalto	908
2.	Il contratto d'opera	908
2.1.	Il contratto d'opera professionale	909
3.	L'assicurazione.....	910
3.1.	Caratteri del contratto di assicurazione	910
3.2.	Il rischio.....	910
3.3.	L'assicurazione per conto altrui e l'assicurazione per conto di chi spetta	911
3.4.	Il contratto di assicurazione e la c.d. clausola <i>claims made</i>	911
4.	I contratti finalizzati a dirimere una controversia	912
4.1.	La transazione.....	912
4.2.	(segue) la transazione novativa.....	913
4.3.	(segue) elementi costitutivi del contratto di transazione	913
4.4.	(segue) regime di invalidità	913
4.5.	La cessione dei beni ai creditori	913
4.6.	Il sequestro convenzionale	914
5.	Il <i>franchising</i> (o affiliazione commerciale).....	914
5.1.	Forma e contenuto del contratto	914
5.2.	Durata del contratto.....	915
5.3.	Obblighi del <i>franchisor</i>	915
5.4.	Obblighi del <i>franchisee</i>	916
6.	Il deposito.....	916
6.1.	Le obbligazioni del depositario e del depositante.	916
6.2.	I ipotesi particolari di deposito.	917

Capitolo 18

La responsabilità extracontrattuale	918	
1.	La responsabilità aquiliana	918
2.	Il concetto di danno ingiusto	918

3.	Responsabilità aquiliana e responsabilità contrattuale: tratti comuni e differenziali.....	918
4.	La struttura dell'illecito aquiliano: gli elementi costitutivi dell'illecito.....	920
5.	Le modalità di risarcimento del danno.....	921
6.	Il danno non patrimoniale	923
7.	Le ipotesi speciali di responsabilità aquiliana	924

Capitolo 19

L'impresa e l'imprenditore.....	926
1. La nozione generale di impresa e imprenditore	926
1.1. L'attività produttiva	926
1.2. L'attività economica.....	927
1.3. La professionalità.....	927
1.4. L'organizzazione e la linea di confine tra l'imprenditore ed il lavoratore autonomo	927
2. L'inizio e la fine dell'impresa	927
2.1. L'acquisto della qualità di imprenditore	927
2.2. (segue) i requisiti di capacità necessari ai fini dell'acquisto della qualità d'imprenditore.....	928
2.3. La perdita della qualità di imprenditore	929
3. I tipi di imprenditore.....	929
4. La distinzione basata sull'oggetto dell'attività: l'imprenditore agricolo e l'imprenditore commerciale.....	929
4.1. L'imprenditore agricolo: le attività agricole essenziali e per connessione.	929
4.2. L'imprenditore commerciale	930
5. La distinzione basata sulla dimensione dell'attività esercitata: il piccolo imprenditore e l'imprenditore medio-grande	930
5.1. Il piccolo imprenditore tra codice civile e legge fallimentare: l'impatto delle recenti riforme.....	931
5.2. Le figure tipizzate dall'art. 2083 c.c. ed, in particolare, l'impresa artigiana.....	931
6. La distinzione basata sulla natura del soggetto che esercita l'attività d'impresa	932
7. L'impresa familiare	932
8. L'impresa sociale	933
9. Lo statuto dell'imprenditore commerciale in generale.....	934
10. La pubblicità delle imprese commerciali: il registro delle imprese	934
10.1. L'efficacia dell'iscrizione	935
10.2. (segue) efficacia dichiarativa.....	935
10.3. (segue) efficacia costitutiva	935
10.4. (segue) efficacia normativa	935
10.5. (segue) efficacia di pubblicità notizia	936
10.6. (segue) efficacia probatoria.....	936
10.7. La comunicazione unica per la nascita di un'impresa	936
11. Gli ausiliari dell'imprenditore. La rappresentanza commerciale.....	937
11.1. Gli institori	937
11.2. (segue) rappresentanza sostanziale dell'institore.....	937
11.3. (segue) rappresentanza processuale dell'institore.....	937
11.4. I procuratori	938
11.5. I commessi.....	938
12. Il sistema delle scritture contabili. Funzione ed ambito di applicazione soggettivo ed oggettivo.....	939
12.1. La tenuta delle scritture contabili e l'efficacia probatoria	939

Capitolo 20

L'azienda, i segni distintivi dell'impresa e la proprietà intellettuale	941
1. L'azienda.....	941
2. Il trasferimento d'azienda.....	942
2.1. Le "forme" del negozio di trasferimento d'azienda.....	942
2.2. Gli effetti del trasferimento d'azienda: il divieto di concorrenza dell'alienante	942
2.3. (segue) la successione nei contratti aziendali.....	943
2.4. (segue) la successione nei crediti e nei debiti aziendali.....	944
3. I segni distintivi dell'impresa.....	944
3.1. La ditta.....	944
3.2. L'insegna.....	945
3.3. Il marchio	945
3.4. (segue) le tipologie di marchio.....	945
3.5. (segue) i requisiti di validità del marchio	946
3.6. (segue) il marchio registrato: profili di tutela.....	947
3.7. (segue) il marchio di fatto	947
3.8. (segue) il trasferimento del marchio.....	947
4. La tutela della proprietà intellettuale	947
4.1. Il diritto d'autore.....	948
4.2. (segue) il contenuto del diritto d'autore.....	948
4.3. Il brevetto dell'invenzione industriale	948
4.4. I modelli di utilità e i modelli e i disegni.....	949
5. La libertà d'iniziativa economica privata e la concorrenza sleale.....	949

Capitolo 21

Profili generali delle società	952
1. Il contratto di società	952
1.1. I conferimenti.....	952
1.2. Lo scopo-mezzo: l'esercizio in comune di un'attività economica.....	953
1.3. Lo scopo fine: la divisione degli utili	953
2. Il capitale sociale e il patrimonio sociale.....	953
2.1. Il patrimonio sociale.....	953
2.2. Il capitale sociale nominale.....	953
3. Classificazione delle società.....	954
3.1. Lo scopo perseguito: il c.d. scopo fine	954
3.2. La natura dell'attività svolta	954
3.3. La personalità giuridica e l'autonomia patrimoniale perfetta	954
3.4. Il regime di responsabilità per le obbligazioni sociali	954

Capitolo 22

Le società di persone	956
1. Caratteri generali delle società di persone.....	956
2. La società semplice	956
2.1. L'atto costitutivo	956
2.2. La disciplina dei conferimenti.....	957
2.3. La partecipazione agli utili e alle perdite.....	957
2.4. L'amministrazione.....	957
2.5. La responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali.....	958
2.6. I creditori particolari dei soci	958
2.7. Lo scioglimento della società	959
3. La società in nome collettivo	959
3.1. L'atto costitutivo	959

3.2.	La disciplina dei conferimenti.....	959
3.3.	La partecipazione agli utili e alle perdite.....	959
3.4.	L'amministrazione e la rappresentanza	960
3.5.	La responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali.....	960
3.6.	Il divieto di concorrenza	960
3.7.	Le norme a tutela del capitale sociale.....	961
3.8.	Scioglimento della società	961
4.	La società in accomandita semplice	961
4.1.	I soci accomandatari e l'amministrazione delle società	962
4.2.	I soci accomandanti e il divieto di immistione.....	962
4.3.	Il trasferimento della partecipazione sociale del socio accomandante.....	963
4.4.	Scioglimento della società.....	963
5.	La società di fatto, la società occulta e la società apparente: questioni interpretative	963

Capitolo 23

Le società di capitali	964	
1.	Caratteristiche comuni delle società di capitali.....	964
2.	La società per azioni in generale	965
3.	La costituzione della società per azioni	965
3.1.	La stipulazione dell'atto costitutivo	965
3.2.	L'iscrizione dell'atto costitutivo nel registro delle imprese.....	965
3.3.	La nullità della società	966
3.4.	I conferimenti.....	966
4.	Le azioni e le obbligazioni.....	967
4.1.	Le azioni	967
4.2.	Le obbligazioni	968
5.	Partecipazione sociale, diritti e obblighi connessi	968
5.1.	I diritti patrimoniali	968
5.2.	I diritti amministrativi.....	968
5.3.	Gli obblighi del socio	969
5.4.	La cessazione della partecipazione.....	969
6.	La struttura organizzativa della società per azioni.....	969
6.1.	L'assemblea dei soci	970
6.2.	Gli organi di gestione: l'amministratore unico e il consiglio d'amministrazione.....	970
6.3.	La funzione di vigilanza	971
6.4.	Il sistema dualistico.....	971
6.5.	Il sistema monistico	972
7.	I libri sociali delle società per azioni	972
8.	Il bilancio di esercizio delle società per azioni	972
8.1.	La struttura del bilancio.....	973
8.2.	(segue) lo stato patrimoniale	973
8.3.	(segue) il conto economico	973
8.4.	(segue) la nota integrativa	974
8.5.	(segue) il rendiconto finanziario.....	974
8.6.	(segue) gli allegati al bilancio	974
8.7.	I criteri di valutazione.....	975
8.8.	Il procedimento di formazione e approvazione del bilancio.....	975
8.9.	Il bilancio in forma abbreviata ed il bilancio consolidato di gruppo.....	975
9.	Le modificazioni dello statuto della società per azioni	976
9.1.	L'aumento reale del capitale sociale	977
9.2.	L'aumento nominale del capitale sociale.....	977

9.3.	La riduzione reale del capitale sociale	977
9.4.	La riduzione del capitale sociale per perdite.....	978
10.	La società in accomandita per azioni	978
10.1.	Le diverse categorie di soci. Analogie e differenze dalla società in accomandita semplice	978
10.2.	La disciplina applicabile	979
11.	La società a responsabilità limitata	979
11.1.	La costituzione della società.....	979
11.2.	La s.r.l. semplificata	980
11.3.	I conferimenti.....	980
11.4.	I finanziamenti dei soci ed i titoli di debito.....	980
11.5.	Le quote sociali	980
11.6.	Gli organi sociali.....	981
11.7.	Le scritture contabili ed il bilancio	982
11.8.	Le modifiche dell'atto costitutivo	982
11.9.	Recesso ed esclusione del socio.....	983
12.	L'estinzione delle società di capitali	983
12.1.	Lo scioglimento della società	984
12.2.	La fase della liquidazione.....	984
12.3.	La cancellazione della società.....	984

Capitolo 24

Le società cooperative e mutualistiche.....	985	
1.	Le società cooperative. Nozione e caratteristiche principali	985
1.1.	Le società cooperative a mutualità prevalente	985
1.2.	La disciplina applicabile	986
2.	La costituzione della società.....	986
2.1.	La stipulazione dell'atto costitutivo	987
2.2.	L'iscrizione dell'atto costitutivo nel registro delle imprese	987
3.	La disciplina dei conferimenti.....	987
4.	Il rapporto sociale. Quote e azioni	987
4.1.	La cessazione del rapporto sociale	988
5.	Gli organi sociali.....	988
5.1.	L'assemblea.....	989
5.2.	L'organo amministrativo.....	989
5.3.	L'organo di controllo	990
6.	I controlli esterni: la vigilanza governativa ed il controllo giudiziale	990
7.	Il bilancio	990
8.	La ripartizione degli utili	991
9.	I ristorni	991
10.	Lo scioglimento e la liquidazione della società cooperativa.....	992
11.	Le mutue assicuratrici	992

Capitolo 25

Le operazioni straordinarie.....	994	
1.	La trasformazione	994
1.1.	La trasformazione omogenea.....	994
1.2.	La trasformazione eterogenea	995
2.	La fusione.....	996
2.1.	Il progetto di fusione.....	996
2.2.	La deliberazione di fusione.....	997
2.3.	L'atto di fusione.....	997

3.	La scissione	998
----	--------------------	-----

Capitolo 26

I titoli di credito.....	999	
1.	Nozione e funzione dei titoli di credito	999
2.	Le caratteristiche fondamentali dei titoli di credito.....	1000
3.	La creazione del titolo di credito. Il rapporto fondamentale ed il rapporto cartolare	1000
4.	Titoli astratti e titoli causali. Titoli rappresentativi di merci e titoli di partecipazione. Titoli individuali e titoli di massa	1001
5.	La circolazione dei titoli di credito	1001
6.	Il regime delle eccezioni cartolari	1002
6.1.	Eccezioni reali	1002
6.2.	Eccezioni personali.....	1003
7.	L'ammortamento dei titoli di credito.....	1003
8.	La cambiale	1003
8.1.	I requisiti di forma della cambiale	1004
8.2.	(segue) requisiti essenziali.....	1004
8.3.	(segue) requisiti naturali	1005
8.4.	(segue) la cambiale in bianco	1005
8.5.	La pluralità delle obbligazioni cambiarie. Caratteristiche	1005
8.6.	Le singole obbligazioni cambiarie.....	1006
8.7.	(segue) l'accettazione della cambiale tratta da parte del trattario.....	1006
8.8.	(segue) la circolazione della cambiale: la girata	1007
8.9.	(segue) l'avallo	1008
8.10.	Il pagamento della cambiale.....	1008
8.11.	Il mancato pagamento. L'azione di regresso ed il protesto.....	1009
8.12.	Il processo cambiario ed il regime delle eccezioni.....	1009
8.13.	Le azioni extracambiarie	1009
9.	Le cambiali finanziarie	1010
10.	L'assegno bancario	1010
10.1.	I requisiti dell'assegno.....	1010
10.2.	La circolazione dell'assegno ed eventuali limiti della stessa.....	1011
10.3.	La posizione della banca trattaria. Il pagamento dell'assegno e l'azione di regresso per mancato pagamento	1011
11.	L'assegno circolare	1012

Capitolo 27

Le procedure concorsuali nel codice della crisi d'impresa e dell'insolvenze	1013	
Sezione I - Il codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza	1013	
1.	Gli strumenti di gestione delle crisi d'impresa: inquadramento storico	1013
1.1.	Il nuovo approccio del legislatore alla crisi d'impresa	1014
1.2.	La finalità del CCII	1014
2.	I presupposti di accesso alle procedure di regolazione della crisi: le nuove nozioni di crisi, insolvenza e sovraindebitamento.....	1015
2.1.	I presupposti oggettivi di accesso alle procedure concorsuali	1015
3.	L'emersione anticipata della crisi: strumenti di controllo interno ed esterno.....	1015
4.	La liquidazione giudiziale	1016
5.	I principi cardine della liquidazione giudiziale: concorsualità, universalità, ufficiosità e residualità	1016
5.1.	Concorsualità e precipitati applicativi.....	1016
5.2.	Universalità	1017

5.3.	Ufficiosità.....	1017
5.4.	Residualità	1017
6.	Presupposti di accesso alla procedura	1017
6.1.	Presupposto soggettivo	1018
6.2.	Presupposto oggettivo	1018
7.	Gli organi della procedura	1018
7.1.	Il Tribunale concorsuale: funzioni	1018
7.2.	Il Giudice delegato: funzioni	1018
7.3.	Il Curatore	1019
7.3.1.	Funzioni del Curatore.....	1019
7.3.2.	Revoca, sostituzione e responsabilità del curatore	1019
7.4.	Il comitato dei creditori.....	1020
7.4.1.	Funzioni del comitato dei creditori	1020
8.	Gli effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale.....	1020
8.1	Effetti per il debitore	1021
8.1.1.	Effetti di carattere patrimoniale: lo spossessamento del debitore.....	1021
8.1.2.	L'oggetto dello spossessamento	1021
8.1.3.	Effetti di carattere personale	1021
8.2	Effetti per i creditori.....	1021
8.2.1.	Il divieto di iniziare o proseguire azioni esecutive o cautelari	1022
8.2.2.	La verifica del passivo	1022
8.3	Effetti sugli atti pregiudizievoli per i creditori	1022
8.3.1	L'azione revocatoria: funzione e presupposti.....	1022
8.3.2.	Le diverse tipologie di azioni	1023
8.3.3.	Gli atti non revocabili	1023
8.4.	Effetti sui rapporti giuridici pendenti (contratti).....	1024
8.4.1.	La sospensione dei contratti	1024
8.4.2.	La scelta del Curatore	1025
9.	Le fasi della procedura di liquidazione: custodia e amministrazione dei beni; accertamento del passivo; liquidazione dell'attivo.....	1025
9.1	L'apposizione dei sigilli e la presa in consegna dei beni del debitore da parte del curatore. Adempimenti preliminari del Curatore.....	1025
9.2.	L'accertamento del passivo.....	1025
9.3.	Il procedimento di accertamento del passivo	1025
9.4.	La liquidazione e la ripartizione dell'attivo	1026
9.4.1.	Il programma di liquidazione	1026
9.4.2.	La vendita dei beni.....	1027
9.4.3.	Il riparto e l'ordine di distribuzione delle somme.....	1027
10.	La chiusura della procedura di liquidazione giudiziale	1027
10.1.	Un'ipotesi peculiare di chiusura della procedura di liquidazione giudiziale: il concordato.....	1028
11.	La liquidazione giudiziale delle società	1028
11.1.	Liquidazione giudiziale delle società di persone.....	1028
11.2.	Liquidazione giudiziale delle società di capitali.....	1029
Sezione II - Gli strumenti di regolazione della crisi di impresa alternativi alla liquidazione giudiziale.....		1030
1.	Premessa	1030
1.1.	Il nuovo approccio alla crisi d'impresa.....	1030
2.	La composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa	1030
3.	Il concordato preventivo semplificato per la liquidazione del patrimonio.....	1032
4.	Il concordato preventivo	1032
4.1.	Inquadramento generale.....	1032

4.1.1.	Cosa è il C.P.	1032
4.1.2.	A cosa serve il C.P.	1033
4.1.3.	Concordato in continuità e liquidatorio	1033
4.2.	Presupposti di ammissione alla procedura	1033
4.2.1.	Requisiti soggettivi	1033
4.2.2.	Requisiti oggettivi	1033
4.2.3.	Contenuto del piano concordatario	1034
4.3.	Organi della procedura di concordato preventivo	1034
4.3.1.	Il Tribunale concorsuale	1034
4.3.2.	Il Giudice delegato	1034
4.3.3.	Il Commissario giudiziale	1034
4.4.	Effetti dell'ammissione al concordato preventivo.	1035
4.4.1.	Per il debitore	1035
4.4.2.	Per i creditori	1035
4.4.3.	Sui contratti pendenti	1035
4.5.	Le fasi della procedura	1036
4.5.1.	Deposito della domanda e concordato c.d. in bianco	1036
4.5.1.1.	Il contenuto del ricorso e i documenti da depositare	1036
4.5.1.2.	Il concordato in bianco	1036
4.5.2.	Ammissione alla procedura. Il controllo del Tribunale	1036
4.5.3.	L'approvazione dei creditori	1036
4.5.3.1.	L'adunanza dei creditori	1036
4.5.3.2.	Le maggioranze per l'approvazione	1036
4.5.4.	L'omologazione	1037
4.5.5.	Effetti ed esecuzione del concordato omologato. Efficacia per tutti i creditori concorsuali	1037
5.	Gli accordi di ristrutturazione dei debiti	1038
5.1.	Differenze rispetto al concordato preventivo	1038
5.2.	Le fasi della procedura	1038
5.3.	Gli accordi ad efficacia estesa	1038
6.	I piani attestati di risanamento. Cosa sono e a cosa servono	1039
7.	La convenzione di moratoria	1039
8.	Il piano di ristrutturazione soggetto ad omologazione	1039
9.	Gli strumenti di regolazione dello stato di sovraindebitamento	1040
9.1.	Le procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento del consumatore	1040
Sezione III - Liquidazione coatta amministrativa e amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi		
1.	La liquidazione coatta amministrativa	1042
1.1.	Requisiti soggettivi	1042
1.2.	Requisiti oggettivi	1042
1.3.	Rapporti con il concordato preventivo e la liquidazione giudiziale	1042
1.4.	Gli organi della procedura di LCA	1043
1.5.	Le fasi della procedura di LCA e i suoi effetti	1043
1.5.1.	Provvedimento di liquidazione	1043
1.5.2.	Formazione passivo	1043
1.5.3.	Realizzazione dell'attivo	1043
1.5.4.	Chiusura della procedura	1043
1.5.5.	Effetti dell'apertura della procedura	1044
2.	L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza	1044
2.1.	Presupposti di ammissione	1044
2.2.	Finalità della procedura	1044

2.3.	Le fasi della procedura.....	1044
3.	Procedura di urgenza per il risanamento aziendale.....	1044
Sezione IV - I reati commessi dall'imprenditore in liquidazione giudiziale.....		1046
1.	Bancarotta fraudolenta (art. 322 CCII).....	1046
2.	Fatti di bancarotta fraudolenta (art. 329 CCII).....	1046
3.	Fatti di bancarotta semplice (art. 330).....	1046
4.	Ricorso abusivo al credito (art. 325 CCII).....	1046
5.	Falso in attestazioni e relazioni (art. 342 CCII).....	1047

Parte VI

Diritto penale

Capitolo 1

Nozioni introduttive.....		1051
1.	Nozione e funzione del diritto penale.....	1051
1.1.	Caratteri del diritto penale.....	1051
2.	La norma penale.....	1052
3.	I principi del diritto penale italiano. Quadro d'insieme.....	1052
4.	Il principio di legalità.....	1053
5.	I corollari del principio di legalità.....	1053
5.1.	Il principio di riserva di legge.....	1053
5.2.	Il principio di precisione.....	1054
5.3.	Il divieto di analogia in materia penale.....	1054
5.4.	Il Principio di prevedibilità.....	1055
6.	Il principio di irretroattività della legge penale.....	1055
6.1.	La più ampia disciplina dell'efficacia nel tempo della legge penale: retroattività favorevole, successione mediata, leggi processuali.....	1056
6.1.1.	<i>Abolito criminis</i> . È travolto il giudicato di condanna.....	1056
6.1.2.	Modifiche sopravvenute.....	1056
6.1.3.	Successione mediata.....	1056
6.1.4.	Il fondamento costituzionale del principio di retroattività favorevole.....	1057
6.1.5.	Leggi eccezionali e temporanee, decreti legge.....	1057
6.1.6.	Le leggi penali processuali.....	1057
6.1.6.A.	Le misure alternative alla detenzione.....	1057
6.1.6.B.	Le modifiche al regime di procedibilità introdotte dal d. lgs. 10 ottobre 2022, n. 150 (c.d. decreto Cartabia) e la disciplina transitoria. Le modifiche del decreto correttivo del 2024.....	1058
7.	La c.d. riserva di codice.....	1059
8.	Il principio di territorialità.....	1059
9.	Il riconoscimento delle sentenze straniere.....	1061

Capitolo 2

Il reato.....		1062
1.	Il reato e i soggetti del reato.....	1062
2.	La responsabilità degli enti.....	1063
3.	L'oggetto del reato.....	1063
4.	Delitti e contravvenzioni.....	1064

Capitolo 3

La struttura del reato.....		1065
1.	Struttura ed elementi del reato.....	1065

1.1.	Le teorie della bipartizione e della tripartizione	1065
1.2.	Concezioni quadripartite.....	1065
2.	L'elemento oggettivo del reato: condotta, evento, rapporto di causalità.....	1066
2.1.	La condotta.....	1066
2.1.1.	I reati omissivi.....	1066
2.2.	L'evento	1067
2.2.1.	Evento e condizioni obiettive di punibilità: la sentenza di fallimento nei reati di bancafallimento.....	1067
2.3.	Il rapporto di causalità	1068
2.3.1.	La causalità omissiva.....	1069
3.	Le cause di giustificazione del reato	1069
3.1.	Il consenso dell'avente diritto.....	1069
3.2.	Esercizio del diritto	1070
3.2.1.	Problemi applicativi: diritto di cronaca, diritto di critica, reati culturalmente orientati	1071
3.3.	L'adempimento del dovere.....	1071
3.3.1.	L'agente provocatore	1071
3.4.	La legittima difesa	1072
3.4.1.	La legittima difesa domiciliare.....	1073
3.5.	L'uso legittimo delle armi.....	1073
3.6.	Lo stato di necessità.....	1074
3.7.	Le cause di giustificazione non codificate	1075
3.8.	La disciplina. L'eccesso colposo e le scriminanti putative	1076
4.	L'elemento soggettivo.....	1076
5.	La c.d. <i>suitas</i> della condotta.....	1077
5.1.	<i>Suitas</i> e imputabilità	1077
6.	Il dolo	1077
6.1.	Forme del dolo	1077
6.2.	Le gradazioni del dolo	1078
7.	La colpa.....	1079
7.1.	Colpa specifica e colpa generica.....	1080
7.2.	Colpa comune e colpa professionale. La colpa medica	1080
8.	La responsabilità oggettiva.....	1081
9.	La preterintenzione.....	1082
10.	Le cause soggettive di esclusione del reato	1083
11.	L' <i>aberratio</i>	1084
11.1.	L' <i>aberratio ictus</i>	1084
11.2.	L' <i>aberratio delicti</i>	1085
11.3.	L' <i>aberratio causae</i>	1085

Capitolo 4

Le forme di manifestazione del reato	
---	--



Capitolo 5

Il reo.....	1087	
1.	L'imputabilità	1087
1.1.	Le cause di esclusione o di diminuzione dell'imputabilità	1087
2.	La capacità a delinquere.....	1089
3.	I tipi legali di delinquenti pericolosi (abituale, professionali o per tendenza)	1090

Capitolo 6

La pena	1091
1. La pena. I principi costituzionali	1091
2. Pene principali e pene accessorie.....	1091
3. Le pene sostitutive. Le modifiche del decreto correttivo del 2024.	1094
4. Le misure alternative alla detenzione.....	1095
5. Determinazione della pena	1096
6. La punibilità. Le cause di estinzione del reato. La non punibilità per tenuità del fatto	1096
7. Le cause di estinzione della pena.....	1100
8. Le misure di sicurezza.....	1101
9. La giustizia riparativa introdotta dalla riforma Cartabia.....	1104
10. La depenalizzazione	1104
11. Le conseguenze civili del reato.....	1105

Capitolo 7

Diritto penale del Lavoro e depenalizzazione	1107
1. Il diritto penale del lavoro. Definizione.	1107
2. I principi costituzionali in materia di salute e di salvaguardia dell'integrità fisica del lavoratore.....	1107
3. La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro nella legislazione primaria.	1108
3.1. L'art. 2087 c.c. e la responsabilità del datore di lavoro.	1108
3.2. Il d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81: il principio della prevenzione ed il modello partecipato della sicurezza.	1108
4. I reati in materia di lavoro.	1111
4.1. I reati previsti dal codice penale.	1111
4.2. I reati previsti dalla legislazione speciale.	1113
4.3. I reati previsti dello Statuto dei lavoratori.	1114
5. Le cause di estinzione del reato.	1116
6. La depenalizzazione.	1117

Parte VII

Ragioneria, con particolare riferimento alla rilevazione del costo del lavoro e alla formazione del bilancio

Capitolo 1

L'azienda: nozione, classificazioni, relazioni con l'ambiente	1125
1. Nozione generali sull'azienda.....	1125
1.1. La classificazione delle aziende	1126
1.2. Le aziende di produzione.....	1127
1.3. Le aziende di erogazione.....	1128
1.4. Le aziende composte	1128
2. Il concetto di imprenditore e azienda secondo il codice civile	1128
3. Il soggetto giuridico ed il soggetto economico	1129
4. Il sistema azienda.....	1129
4.1. Le componenti del sistema azienda: beni, persone e organizzazione.....	1130
4.2. Il sistema ambiente.....	1131
5. Le operazioni tipiche di gestione	1133
5.1. I circuiti di operazioni	1133

Capitolo 2	
Il capitale	1135
1. Il Capitale	1135
2. Composizione qualitativa del capitale	1135
3. Composizione quantitativa del capitale	1137
4. L'Autofinanziamento	1139
5. Le parti ideali di capitale netto	1140
6. La valutazione	1140
7. L'inventario	1141
8. Le principali configurazioni di capitale	1142
Capitolo 3	
Il reddito	1145
1. Il Reddito totale	1145
2. Periodo amministrativo ed esercizio	1146
3. Reddito di esercizio e il principio di competenza economica	1147
4. Il principio della Competenza Economica	1147
5. Rappresentazione del reddito di periodo	1149
6. Le aree della gestione nel processo di formazione del reddito di esercizio	1150
7. La classificazione dei costi	1151
8. La classificazione dei ricavi	1152
Capitolo 4	
Contabilità generale e metodo della partita doppia	1154
1. La contabilità generale	1154
2. Metodi e sistemi di rilevazione	1155
3. L'analisi sistematica dei valori aziendali	1156
4. Le rilevazioni contabili e il conto	1157
5. Il metodo della partita doppia	1159
6. Il sistema del capitale e del risultato economico applicato al metodo della partita doppia	1160
7. La contabilizzazione delle variazioni finanziarie ed economiche	1162
8. I libri contabili	1163
9. Alcuni esempi esplicativi	1166
Capitolo 5	
La contabilità generale: le operazioni di esercizio	1168
1. La costituzione	1168
1.1. Aziende individuali	1168
1.2. Società di persone	1169
1.3. Società di capitali	1170
2. Gli aumenti e le riduzioni di capitale sociale	1174
2.1. Aumenti di capitale sociale	1174
2.2. Aumenti reali di capitale sociale	1174
2.3. Aumento virtuale o gratuito di capitale sociale	1176
2.4. Riduzioni di capitale sociale	1177
2.5. Riduzioni virtuali	1177
2.6. Riduzioni reali	1178
3. Imposta sul valore aggiunto (IVA)	1178
4. Le operazioni di acquisto di beni e di servizi	1181
5. Gli oneri accessori all'acquisto	1181
6. Le operazioni di acquisto di beni strumentali	1182

7.	Le operazioni di acquisizione di beni strumentali mediante il leasing	1183
8.	Le operazioni di vendita di beni	1185
9.	Gli oneri accessori di vendita	1185
10.	Resi e abbuoni su acquisti e vendite	1186
11.	Gli anticipi a fornitori e da clienti.....	1187
11.1.	Anticipi a fornitori.....	1187
11.2.	Anticipi da clienti.....	1188
12.	Interessi per ritardi o dilazioni di pagamento	1189
13.	Il regolamento degli acquisti e delle vendite	1190
14.	Sconto di effetti cambiari	1191
15.	Rinnovo di effetti cambiari	1192
15.1.	Rinnovo di cambiali attive	1192
15.2.	Rinnovo di cambiali passive	1193
16.	Ricevute bancarie al “dopo incasso”	1194
17.	Ricevute bancarie al “salvo buon fine”	1195
18.	Gli anticipi sulle fatture.....	1196
19.	Il capitale di credito a medio-lungo termine.....	1196
20.	La compravendita dei titoli di debito	1198
21.	Costo del personale.....	1200
21.1.	La retribuzione	1201
21.2.	I contributi previdenziali	1201
21.3.	Gli oneri relativi al trattamento di fine rapporto (TFR).....	1202
22.	La dismissione di immobilizzazioni	1202
23.	La permuta.....	1204
24.	La radiazione e la cessione gratuita	1205

Capitolo 6

Le scritture di assestamento, di epilogo e di determinazione del reddito, chiusura,

riapertura dei conti e scritture dell’esercizio successivo		1207
1.	Scritture di assestamento	1207
2.	Scritture di integrazione.....	1208
2.1.	Partite da liquidare.....	1209
2.2.	Fatture da emettere e da ricevere.....	1209
2.3.	Gli interessi liquidati sui conti correnti	1210
2.4.	Gli accantonamenti a fondi rischi futuri.....	1211
2.5.	Gli accantonamenti a fondi spese future	1211
2.6.	Un caso particolare di accantonamento a fondo spese future: il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro (TFR).....	1212
2.7.	I ratei attivi e passivi	1213
2.8.	Le imposte	1215
3.	Scritture di rettifica	1215
3.1.	Le rimanenze di magazzino.....	1216
3.2.	I risconti attivi e passivi	1217
3.3.	Le “rimanenze” di beni pluriennali costruiti in economia	1219
3.4.	Le capitalizzazioni di costi ad utilità pluriennale.....	1220
4.	Scritture di ammortamento.....	1220
4.1.	La svalutazione delle poste attive	1223
5.	Scritture di epilogo a Conto economico dei costi e dei ricavi senza ripresa di saldo.....	1223
6.	Scritture di rilevazione del risultato economico.....	1225
7.	Scritture di chiusura generale dei conti.....	1226
8.	Scritture di riapertura dei conti	1227

9.	Scritture di storno dei conti accesi ai costi e ricavi sospesi.....	1229
10.	Scritture di chiusura dei conti accesi ai costi e ricavi stimati.....	1230
11.	Scritture di utilizzo dei fondi spese e rischi futuri	1232
12.	Il completamento delle costruzioni in economia.....	1234
13.	La destinazione degli utili e la copertura delle perdite.....	1234

Capitolo 7

Il bilancio di esercizio.....	1237
1. Il bilancio d'esercizio: documenti, composizione e principi	1237
2. Principi di redazione del bilancio di esercizio	1238
2.1. Principio della prudenza	1238
2.2. Principio della prospettiva della continuità aziendale	1239
2.3. Principio della rappresentazione sostanziale	1239
2.4. Principio della competenza	1240
2.5. Principio della valutazione separata delle voci di bilancio.....	1240
2.6. Principio della costanza nei criteri di valutazione	1240
3. I prospetti di bilancio	1241
3.1. Lo stato patrimoniale	1242
3.2. Il conto economico	1245
3.3. Il rendiconto finanziario	1249
4. Nota integrativa	1251
5. Il bilancio di esercizio in forma abbreviata.....	1252
6. Il bilancio delle microimprese.....	1255
7. Relazione degli amministratori sulla gestione	1255
8. La relazione del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale	1256
9. Procedura di formazione e approvazione del bilancio.....	1256
10. I criteri di valutazione.....	1257
10.1. La valutazione delle immobilizzazioni immateriali.....	1258
10.2. La valutazione delle immobilizzazioni materiali.....	1260
10.2.1. L'ammortamento.....	1261
10.2.2. Le perdite durevoli di valore e la rivalutazione.....	1262
10.2.3. Le immobilizzazioni materiali in <i>leasing</i>	1263
10.2.4. Le agevolazioni fiscali.....	1264
10.3. La valutazione delle partecipazioni.....	1265
10.4. La valutazione dei titoli.....	1267
10.5. La valutazione delle rimanenze.....	1268
10.6. La valutazione dei crediti	1269
10.7. La valutazione delle attività e passività in valuta	1270
10.8. La valutazione degli aggi e disaggi di emissione	1270

Capitolo 8

Il bilancio consolidato.....	1272
1. I gruppi aziendali: caratteristiche distintive.....	1272
2. Il concetto di controllo e di collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c.....	1274
3. Il concetto di controllo e di collegamento ai sensi del d.lgs. 127/1991	1275
4. Le tipologie di partecipazioni.....	1275
5. Il bilancio consolidato	1276
5.1. Area di consolidamento: i soggetti obbligati alla redazione del bilancio consolidato.....	1277
5.2. I casi di esonero dalla redazione del bilancio consolidato.....	1277
5.3. I criteri di redazione del bilancio consolidato.....	1279

6.	Uniformità per la redazione del bilancio consolidato	1280
7.	I metodi di consolidamento	1281
7.1.	Il consolidamento integrale.....	1281
7.2.	Il consolidamento proporzionale.....	1284
7.3.	Il metodo del Patrimonio Netto	1284
8.	Eliminazione delle operazioni infragruppo.....	1285
9.	Gli strumenti di supporto alla formazione del bilancio consolida: il foglio di lavoro.....	1285
10.	Aspetti fiscali del consolidamento	1286
11.	Il bilancio consolidato secondo gli IAS/IFRS	1287

Capitolo 9

I principi contabili nazionali e internazionali.	1288	
1.	La normativa in tema di bilanci	1288
2.	I principi contabili nazionali.....	1288
3.	I principi contabili internazionali e l'ambito di applicazione.....	1290
4.	Il fair value.....	1291
5.	La fiscalità delle imprese OIC <i>adopter</i>	1292
6.	Principi generali e prospetti di bilancio IAS/IFRS	1292
6.1.	Lo stato patrimoniale	1293
6.2.	Il conto economico	1294
6.3.	Le note esplicative.....	1296
6.4.	Il rendiconto finanziario	1297
6.5.	La relazione sulla gestione	1297
6.6.	Confronto tra bilancio civilistico e bilancio IAS/IFRS	1297

Capitolo 10

L'analisi di bilancio per indici.....	1300	
1.	L'analisi di bilancio.....	1300
1.1.	La riclassificazione di bilancio	1301
1.1.1.	La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale.....	1301
1.1.2.	La riclassificazione funzionale dello Stato patrimoniale.....	1303
1.1.3.	La riclassificazione del Conto economico	1304
1.2.	Gli indici di bilancio.....	1307
1.3.	Gli indici di liquidità.....	1308
1.4.	Gli indici di solidità	1309
1.5.	Gli indici di elasticità patrimoniale	1310
1.6.	L'indice di indebitamento.....	1311
1.7.	Gli indici di redditività del capitale	1312
1.8.	La scomposizione del ROI	1314
1.9.	La relazione tra ROE e il reddito operativo.....	1314
1.10.	La leva finanziaria	1315
1.11.	Gli indici di efficienza.....	1316
1.12.	Gli indici di sviluppo.....	1317
1.13.	Gli indici di rotazione del capitale	1318
1.14.	Gli indici di struttura finanziaria	1319
1.15.	Gli indici di mercato e multipli di borsa	1321

Parte VIII

Ordinamento professionale e deontologia del consulente del lavoro

Capitolo 1

Il consulente del lavoro	1325
1. Premessa	1325
2. I requisiti per l'esercizio della professione di Consulente del lavoro: il praticantato e l'Esame di Stato	1326
2.1. Il praticantato	1326
2.2. Segue: requisiti per lo svolgimento del praticantato e incompatibilità.....	1326
2.3. Segue: Il Registro dei praticanti	1327
2.4. Segue: le modalità di svolgimento del praticantato.....	1327
2.5. Segue: la sospensione del praticantato	1328
2.6. Segue: il completamento del praticantato e il certificato di compiuta pratica	1329
2.7. L'Esame di Stato	1329
3. L'iscrizione all'Albo professionale.....	1330
3.1. Le incompatibilità	1330
4. L'ordine professionale dei Consulenti del lavoro e la sua struttura organizzativa.	1331
4.1. I Consigli provinciali dei consulenti del lavoro	1331
4.2. Il Consiglio nazionale dei Consulenti del lavoro.....	1332
5. L'attività professionale del Consulente del lavoro	1333
5.1. I soggetti abilitati allo svolgimento delle attività di cui all'art. 2 l. 12/1979.....	1333
5.2. Gli adempimenti per l'amministrazione del personale dipendente	1333
5.3. Segue: l'informatizzazione degli adempimenti documentali	1334
5.4. Segue: gli adempimenti documentali a favore dei gruppi di imprese e dei consorzi di società cooperative.....	1335
5.5. Altre attività del Consulente del lavoro	1335
5.6. L'obbligo del segreto professionale	1336
5.7. Il trattamento dei dati personali.....	1336
5.8. La formazione continua obbligatoria	1336
5.9. L'obbligo di assicurazione	1337
5.10. Il compenso	1337
5.11. La pubblicità	1337
6. Lo svolgimento dell'attività di Consulente del lavoro in forma societaria.....	1337
6.1. La struttura organizzativa e lo status di socio	1338
6.2. L'Albo speciale delle Società tra professionisti	1338
6.3. L'attività delle Società tra professionisti.....	1338
7. Il Codice deontologico dei Consulenti del lavoro	1339
8. La responsabilità disciplinare del Consulente del lavoro.....	1339
8.1. Le sanzioni disciplinari	1339
8.2. L'organo preposto allo svolgimento del procedimento disciplinare: i Consigli di disciplina territoriali.....	1340
8.3. Il procedimento disciplinare	1340
8.4. Le impugnazioni	1341
9. Il sistema di asseverazione di conformità retributiva e contributiva.....	1342
9.1. I requisiti per lo svolgimento dell'asseverazione	1342
9.2. Gli obblighi del Consulente asseveratore	1342
9.3. La procedura di asseverazione	1343
9.4. La validità dell'asseverazione e la sua revoca	1343
9.5. Gli obblighi del datore di lavoro asseverato	1344

Parte IX

Appendice normativa: il codice deontologico del consulente del lavoro e la L. n. 12/1979

1. Legge 11 gennaio 1979, n. 12 Norme per l'Ordinamento della Professione di Consulente del Lavoro 1347
2. Codice deontologico del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro 1359

Appendice

- Le tracce assegnate nei precedenti concorsi..... 1371**